

Ecco Egli viene

RIGUARDO A QUESTA PUBBLICAZIONE

Nel mondo di oggi esistono migliaia di organizzazioni religiose che affermano di credere nella Bibbia e d'insegnare la verità. Nella maggior parte dei casi le dottrine da esse presentate sono impregnate dalla tradizione umana.

Da anni il Consiglio Mondiale delle Chiese e altre organizzazioni lavorano col proposito di unificare le varie correnti religiose usando credi comuni. Fino ad ora i loro sforzi non hanno avuto il successo desiderato.

Questa rivista, oltre a svelare le più importanti profezie divine su eventi ancora futuri, presenta l'autentica opinione della Bibbia in merito a molti aspetti della vita cristiana.

Gli interrogativi che spesso assillano la nostra mente, trovano qui una risposta breve e semplice: Chi siamo e da dove veniamo? Perché esiste la sofferenza? Come possiamo liberarci dai sensi di colpa? Esiste un rimedio contro lo stress? Come vivere un cristianesimo pratico? Qual è l'importanza dei Dieci Comandamenti? Cosa avviene al momento della morte? A cosa va incontro il nostro pianeta? Cosa rappresentano i vari simboli utilizzati nell'Apocalisse? Chi è la "bestia" presentata in Apocalisse 13? Cos'è il "marchio della bestia"? E' vero che Gesù ritornerà?

Caro lettore, le presentiamo questa pubblicazione con l'intenzione di aiutarla a prendere la giusta decisione in vista dei grandi eventi che sconvolgeranno l'umanità intera. Se desidera avere informazioni più dettagliate, La preghiamo di mettersi in contatto con noi scrivendoci oppure facendo uso del tagliando riportato a pagina 16.

IL VALORE DELLO STUDIO BIBLICO

In se stessa, la Bibbia contiene prove della sua origine divina. Nessun altro libro, come la Bibbia, può rispondere agli interrogativi della mente ed allo stesso tempo soddisfare i desideri del cuore. E' valida per gli uomini di ogni età e ceto sociale; è colma di sapienza



La sposa-chiesa aspetta il suo sposo: Gesù

che illumina la mente e soddisfa l'anima. Nella Bibbia troviamo una rivelazione del Dio vivente in grado di trasformare la vita dell'uomo.

Durante i secoli una mano divina ha preservato le Sacre Scritture dalle influenze profane ed esse sono giunte a noi quale Parola di Dio. In questo modo l'Evangelo in esse contenuto viene predicato ad ogni tribù, lingua e popolo fino al momento del ritorno di Cristo.

«E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti e allora verrà la fine» Matteo 24: 14

La Bibbia, come guida, non ha rivali. Infonde pace, calma, tranquillità, speranza e sicurezza per il futuro. Risolve i grandi problemi della vita, svela il destino dell'umanità e ispira il lettore credente ad una vita di purezza,

pazienza, e buone opere. Riempie il cuore d'amore verso Dio e verso il prossimo, preparandoci così ad una vita utile qui sulla terra e nelle dimore celesti.

La Bibbia ci insegna il valore dell'anima, rivelandoci il prezzo che è stato pagato per riscattarla dalla morte eterna. Ci rivela l'unico antidoto contro il peccato e presenta l'unico codice morale perfetto mai conosciuto. Ci dichiara il futuro e la preparazione necessaria per affrontarlo, sostiene l'anima nell'avversità e nell'afflizione. Illumina l'oscura valle della morte, e indica una vita senza fine. Ci guida a Dio e a Cristo, il cui conoscimento è la vita eterna. Riassumendo, è il libro per il quale possiamo vivere e per il quale possiamo morire.

A cosa servono le Sacre Scritture?

«Ogni Scrittura è ispirata da Dio e

utile ad insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia.» 2 Timoteo 3: 16

Quale fu il proposito di Dio nel dare le Sacre Scritture?

«Perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.» 2 Timoteo 3: 17

«Poiché tutto ciò che fu scritto nel passato, fu scritto per nostra istruzione, affinché mediante la pazienza e la consolazione che ci provengono dalle Scritture, conserviamo la speranza.» Romani 15: 4

Da chi furono ispirati coloro che parlarono di Dio?

«Infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.» 2 Pietro 1: 21

Cosa disse Gesù riguardo allo studio delle Scritture?

«Voi investigate le Scritture, perché pensate aver per mezzo di esse vita eterna, ed esse son quelle che rendono testimonianza di me.» Giovanni 5: 39

Quanto era ferma la fede del profeta Isaia nella Parola di Dio?

«L'erba si secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre.» Isaia 40: 8

In che modo Gesù aiutò i suoi discepoli dopo la sua risurrezione?

«Allora aprì loro la mente per capire le Scritture...» Luca 24: 45

LA POTENZA DELLA PAROLA DI DIO

Con quali parole Gesù riprese coloro che pur conoscendo le Scritture alla lettera, non le capivano?

«Ma Gesù rispose loro: "Voi errate, perché non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio".» Matteo 22: 29

Chi Gesù definì "beati"?

«Beati piuttosto quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica!» Luca 11: 28

Come viene definito il culto di coloro che persistono nelle false dottrine?

«Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti d'uomini.» Matteo 15: 9

Da quali false dottrine molti saranno ingannati?

«Ma lo Spirito dice esplicitamente che

nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demoni.» 1 Timoteo 4: 1

«Però ci furono anche falsi profeti tra il popolo, come ci saranno anche fra voi falsi dottori che introdurranno occultamente eresie di perdizione, e rinnegando il Signore che li ha riscattati, si attireranno addosso una rovina immediata.» 2 Pietro 2: 1

A cosa presteranno attenzione gli uomini degli ultimi tempi?

«Infatti verrà il tempo che non porteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie, e distoglieranno le orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole.» 2 Timoteo 4: 3, 4

Come possiamo provare la verità di ogni dottrina?

«Ma esaminate ogni cosa e ritenete il bene.» 1 Tessalonicesi 5: 21

«Che cosa possono fare le Sacre Scritture per quelli che credono in esse?»

«E che fin da bambino hai avuto conoscenza delle sacre Scritture, le quali possono darti la sapienza che conduce alla salvezza mediante la fede in Cristo Gesù.» 2 Timoteo 3: 15

Per mezzo di che cosa siamo santificati?

«Santificati nella verità: la tua parola è verità.» Giovanni 17: 17

Chi sono i discepoli di Cristo e come li rende la verità?

«Gesù allora disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: "Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi".» Giovanni 8: 31, 32

Qual è la natura della Parola di Dio?

«Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore.» Ebrei 4: 12

Cosa rende puri i credenti?

«Voi siete già puri a causa della parola che vi ho annunziata.» Giovanni 15: 3

Come può un giovane vivere una vita pura?

«Come potrà il giovane render pura la sua via? Badando a essa mediante la tua parola.» Salmo 119: 9

Quale potere ha la Parola di Dio nel cuore di colui che l'apprezza?

«Ho conservato la tua parola nel mio cuore per non peccare contro di te.» Salmo 119: 11

«Quanto alle opere degli uomini, io, per ubbidire alla parola delle tue labbra, mi sono guardato dalle vie del violento.» Salmo 17: 4

L'IMPORTANZA DELLA PREGHIERA

Come si rivolge il re Davide a Dio?

«A te, che esaudisci la preghiera, verrà ogni creatura.» Salmo 65: 2

A quali condizioni sono legate le benedizioni divine?

«Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; perché chiunque chiede riceve; chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa.» Matteo 7: 7, 8

Nota: «Pregare significa aprire il cuore a Dio come a un amico... La preghiera non cambia Dio, però cambia noi e la nostra relazione con Dio. Ci pone nel canale delle sue benedizioni, e con questa nostra condizione mentale nella quale il Signore può continuamente e con tutta sicurezza esaudire le nostre richieste.» Ellen G. White, *La via migliore*, pag. 83-85

Cosa impedisce al Signore di esaudire le nostre preghiere?

«Se nel mio cuore avessi tramato il male, il Signore non m'avrebbe ascoltato.» Salmo 66: 18

«Ecco, la mano del Signore non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire; ma le vostre iniquità vi hanno separato dal vostro Dio; i vostri peccati gli hanno fatto nascondere la faccia da voi, per non darvi più ascolto.» Isaia 59: 1, 2

«Domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri.» Giacomo 4: 3

Le preghiere di chi, secondo Salomone, sono un'abominazione?

«Se uno volge altrove gli orecchi per non udire la legge, la sua stessa preghiera è un abominio.» Proverbi 28: 9

Per quali persone Gesù ci dice di pregare?

«Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, e pregate per quelli che vi perseguitano.» Matteo 5: 44

Per mezzo di cosa possiamo vincere la tentazione?

«Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole.» Matteo 26: 41

In che modo dobbiamo chiedere per essere esauditi?

«Ma la chieda con fede, senza dubitare; perché chi dubita rassomiglia a un'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Un tale uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore.» Giacomo 1: 6, 7

Nota: «La preghiera è la chiave che nella mano della fede apre i forzieri celesti dove sono custodite le benedizioni infinite dell'Onnipotente.» Ellen G. White, *La via migliore*, pag. 84

Perché veniamo esortati a vegliare?

«La fine di tutte le cose è vicina; siate dunque moderati e sobri per dedicarvi alla preghiera.» 1 Pietro 4: 7

Con quanta costanza dobbiamo pregare?

«Siate allegri nella speranza, pazienti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera.» Romani 12: 12

LA CREAZIONE E IL CREATORE

Chi creò il cielo e la terra?

«Nel principio Dio creò cieli e la terra.» Genesi 1: 1

Che mezzi usò Dio per creare il mondo?

«I cieli furono fatti dalla parola del Signore, e tutto il loro esercito dal soffio della sua bocca... Poiché egli parlò e la cosa fu.» Salmo 33: 6, 9

Per mezzo di chi Dio creò tutte le cose?

«Dio, dopo aver parlato anticamente molte volte e in molte maniere ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che egli ha costituito erede di tutte le cose, mediante il quale ha pure creato i mondi.» Ebrei 1: 1, 2

«Poiché in lui [Gesù] sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.» Colossesi 1: 16

«Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei [la Parola]; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta.» Giovanni 1: 3

Qual era lo scopo di Dio nel creare la terra?

«Infatti così parla il Signore che ha creato i cieli, il Dio che ha formato la terra, l'ha fatta, l'ha stabilita, non l'ha creata perché rimanesse deserta, ma l'ha formata perché fosse abitata: "Io sono il Signore e non ce n'è alcun altro".» Isaia 45: 18

Come creò Dio l'essere umano?

«Dio il Signore formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente.» Genesi 2: 7

A immagine di chi fu creato l'uomo?

«Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina.» Genesi 1: 27

Cristo creò tutte le cose.

«Poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui. Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato.» Colossesi 1: 16-18

Quali parole dichiarano che la stessa potenza creatrice trasforma il credente?

«Infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le praticiamo.» Efesini 2: 10

«Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro

corpo il cuore di pietra e vi darò un cuore carne.» Ezechiele 36: 26

L'ORIGINE DEL MALE

Come viene descritto il conflitto Cristo e Satana?

«E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il drago. Il drago e i suoi angeli combatterono, non vinsero, e per loro non ci fu più posto in cielo. Il gran drago, il serpente antico, è chiamato diavolo e Satana, il seduttore tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli.» Apocalisse 12: 7-9

Con chi ebbe origine il peccato?

«Colui che persiste nel commettere peccato proviene dal diavolo, perché il diavolo pecca fin da principio. Per questo stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo.» 1 Giovanni 3: 8

Da quando il diavolo iniziò ad essere omicida?

«Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non è attento alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che suo perché è bugiardo e padre del menzogna.» Giovanni 8: 44

Lucifero (ora Satana) fu creato peccatore?

«Tu fosti perfetto nelle tue vie dal giorno che fosti creato, finché non si trovò in te perversità.» Ezechiele 28: 15

La dichiarazione in Giovanni 8: 44 "non si è attento alla verità", dimostra che Satana prima era perfetto, "dimorava nella verità". Pietro parla di "angeli" che peccarono (v. 2 Pietro 2: 4). Giuda fa riferimento «agli angeli che non conservarono la loro dignità abbandonarono la loro dimora e che Egli pure custodito nelle tenebre e in catene eterne per il gran giorno del giudizio.» Giuda 6

Questi angeli, prima di ribellarsi al creatore, erano perfetti nella verità di Dio senza peccato.

Quale altra dichiarazione di Cristo colloca la responsabilità del peccato Satana e i suoi angeli?

«Allora dirà anche a quelli della sinistra: "Andate via da me, maledetti, che non avete mai conosciuto il Signore, che non avete mai conosciuto i suoi angeli!"» Matteo 25: 41

IL CONFLITTO FRA SATANA E CRISTO

Cosa spinse Satana alla ribellione e alla caduta nel peccato?

«Il tuo cuore si è insuperbito per la tua bellezza; tu hai corrotto la tua saggezza causa del tuo splendore; io ti getto a terra do in spettacolo ai re.» Ezechiele 28: 17

«Come mai sei caduto dal cielo, as

mattutino, figlio dell'aurora? Come mai sei atterrato, tu che calpestavi le nazioni? Tu dicevi in cuor tuo: "Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi sederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione; salirò sulle sommità delle nubi, sarò simile all'Altissimo".» Isaia 14: 12-14

Perché fu proclamato un "guai a voi" sul mondo degli ultimi tempi?

«Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi! Guai a voi, o terra, o mare! Perché il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di aver poco tempo.» Apocalisse 12: 12

«Ed egli disse loro: "Io vedevo Satana cadere dal cielo come folgore".» Luca 10: 18

LA CADUTA DELL'UOMO

Quando il peccato e la morte fecero il loro ingresso nel nostro pianeta?

«Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato...» Romani 5: 12

Con quali parole Dio condannò Caino come peccatore?

«Se agisci bene, non rialzerai il volto? ma se agisci male, il peccato sta spiandoti alla porta, e i suoi desideri son rivolti contro di te; ma tu dominalo!»

«Un giorno Caino parlava con suo fratello Abele e, trovandosi nei campi, Caino si avventò contro Abele, suo fratello, e l'uccise. Il Signore disse a Caino: "Dov'è Abele, tuo fratello?" Egli rispose: "Non lo so. Sono forse il guardiano di mio fratello?" Il Signore disse: "Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra".» Genesi 4: 7-10

Quale ulteriore maledizione colpì la terra a causa del primo omicidio?

«Quando coltiverai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti e tu sarai vagabondo e fuggiasco sulla terra.» Genesi 4: 12

Quali conseguenze ebbe il peccato per il suolo e per la vegetazione?

«Ad Adamo disse: "Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato del frutto dell'albero circa il quale io ti avevo ordinato di non mangiarne, il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai il frutto con affanno, tutti i giorni della tua vita. Esso ti produrrà spine e rovi, e tu mangerai l'erba dei campi".» Genesi 3: 17, 18

Qual è il salario del peccato?

«Perché il salario del peccato è la morte.» Romani 6: 23

«Ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai.» Genesi 2: 17

«Chi pecca morirà.» Ezechiele 18: 4

Che cosa è scritto in merito al peccato?

«Chiunque commette il peccato

trasgredisce la legge: il peccato è la violazione della legge.» 1 Giovanni 3: 4

Che cosa precede la manifestazione del peccato?

«Poi la concupiscenza, quando ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte.» Giacomo 1: 15

«È tutto quello che non vien da fede è peccato.» Romani 14: 23

NOTA: L'uomo pecca quando agisce senza fiducia in Dio.

LE CONSEGUENZE DEL PECCATO

Cosa succede prima che il peccato produca il suo frutto distruttivo?

«Nessuno, quand'è tentato, dica: "Sono tentato da Dio"; perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno; invece ognuno è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce. Poi la concupiscenza, quando ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte.» Giacomo 1: 13-15

Come può l'uomo sfuggire a questa situazione di morte?

«Perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.» Romani 6: 23

LA NECESSITA' DI UN SALVATORE

A chi viene offerto un redentore?

«Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.» Giovanni 3: 16

Come si riceve questo dono?

«Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome.» Giovanni 1: 12

Cos'è il peccato?

«Chiunque commette il peccato trasgredisce la legge: il peccato è la violazione della legge. Ma voi sapete che egli è stato manifestato per togliere i peccati; e in lui non c'è peccato.» 1 Giovanni 3: 4, 5

Qual è la conseguenza del peccato?

«Infatti, se pecciamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane più alcun sacrificio per i peccati; ma una terribile attesa del giudizio e l'ardore di un fuoco che divorerà i ribelli. Di quale peggior castigo, a vostro parere sarà giudicato degno colui che avrà calpestato il Figlio di Dio e avrà considerato profano il sangue del patto con il quale è stato santificato e avrà disprezzato lo Spirito della grazia?» Ebrei 10: 26-27, 29

LA LEGGE DI DIO

Come proclamò Dio la sua legge?

«E dal fuoco il Signore vi parlò; voi udiste

il suono delle parole, ma non vedeste nessuna figura; non udiste che una voce. Egli vi annunciò il suo patto, che vi comandò di osservare, cioè i dieci comandamenti, e li scrisse su due tavole di pietra.» Deuteronomio 4: 12, 13 (vedi anche Nehemia 9: 13, 14; Esodo 20: 1-17)

Quale importanza hanno i dieci comandamenti?

«Ascoltiamo dunque la conclusione di tutto il discorso: Temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché questo è il tutto dell'uomo.» Ecclesiaste 12: 15

Qual è la natura della legge di Dio?

«Così la legge è santa, e il comandamento è santo, giusto e buono.» Romani 7: 12

Quali parole indicano che i Dieci Comandamenti, proclamati e scritti sul Monte Sinai, sono la legge della libertà per tutti i cristiani?

«Chiunque infatti osserva tutta la legge, ma la trasgredisce in un punto solo, si rende colpevole su tutti i punti. Poiché colui che ha detto: "Non commettere adulterio", ha detto anche: "Non uccidere". Quindi, se tu non commetti adulterio ma uccidi, sei trasgressore della legge. Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo la legge di libertà.» Giacomo 2: 10-12

Può una persona conoscere Dio e allo stesso tempo violare i suoi comandamenti?

«Chi dice: "Io l'ho conosciuto", e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui.» 1 Giovanni 2: 4

Da cosa si riconosce il nostro amore verso Dio e i nostri simili?

«Da questo sappiamo che amiamo i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti.» 1 Giovanni 5: 2

Cosa ci dà la certezza di essere in possesso dell'amore di Dio?

«Perché questo è l'amore di Dio: che osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.» 1 Giovanni 5: 3

Come si comportò Gesù nei confronti dei Comandamenti di suo Padre?

«Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore; come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore.» Giovanni 15: 10

Come dovrebbe comportarsi chi asserisce di dimorare in Cristo?

«Da questo conosciamo che siamo in lui: chi dice di rimanere in lui, deve camminare com'egli camminò.» 1 Giovanni 2: 6

Qual era l'attitudine di Gesù nei confronti della Legge di Dio?

«Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti; io son venuto non per abolire ma per portare a compimento.» Matteo 5: 17

Quale fu il suo insegnamento circa l'immutabilità della Legge?

«Poiché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, neppure un iota o un apice della legge passerà, senza che tutto sia

adempito.» Matteo 5: 18

Cosa pensa Dio riguardo alla condotta cristiana?

«Chiunque infatti osserva tutta la legge, ma la trasgredisce in un punto solo, si rende colpevole su tutti i punti.» Giacomo 2: 10

LA LEGGE E L'EVANGELO

Qual è lo scopo della Legge?

«Perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato davanti a lui; infatti la legge dà soltanto la conoscenza del peccato.» Romani 3: 20

Cos'è l'Evangelo?

«Infatti non mi vergogno del vangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede...» Romani 1: 16

Qual è la promessa di Gesù nel nuovo patto?

«Ora però egli ha ottenuto un ministero tanto superiore quanto migliore è il patto fondato su migliori promesse, del quale egli è mediatore. Perché se quel primo patto fosse stato senza difetto, non vi sarebbe stato bisogno di sostituirlo con un secondo. Infatti Dio, biasimando il popolo, dice: "Ecco i giorni vengono, dice il Signore, che io concluderò con la casa d'Israele e con la casa di Giuda, un patto nuovo; non come il patto che feci con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto; perché essi non hanno perseverato nel mio patto, e io a mia volta, non mi sono curato di loro, dice il Signore. Questo è il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore: io metterò le mie leggi nelle loro menti, le scriverò sui loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo."» Ebrei 8: 6-10

Perché la mente carnale è in conflitto con Dio?

«Infatti ciò che brama la carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio e neppure può esserlo.» Romani 8: 7

Può l'uomo da se stesso, senza l'aiuto di Cristo, ubbidire alla Legge di Dio?

«Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla.» Giovanni 15: 5 (vedi anche Romani 7: 14-19)

Chi, secondo Gesù, entrerà nel regno dei cieli?

«Non chiunque mi dice: Signore, Signore! entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.» Matteo 7: 21

Come saranno giudicati gli uomini in merito al loro atteggiamento nei confronti dei comandamenti di Dio?

«Chi dunque avrà violato uno di questi minimi comandamenti e avrà così insegnato agli uomini, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chi li avrà messi in pratica e insegnati sarà chiamato grande nel regno dei

cieli.» Matteo 5: 19

Deve il credente continuare a peccare?

«Che diremo dunque? Rimarremo forse nel peccato affinché la grazia abbondì? No di certo! Noi che siamo morti al peccato, come vivremo ancora in esso?» Romani 6: 1, 2

Quale versetto della Scrittura indica chiaramente che la salvezza non avviene per opere?

«Perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato davanti a lui; infatti la legge dà soltanto la conoscenza del peccato.» Romani 3: 20

In che modo sono giustificati coloro che credono in Cristo?

«Ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.» Romani 3: 24

Che interpretazione spirituale diede Cristo al sesto e al settimo Comandamento?

«Voi avete udito che fu detto agli antichi: "Non uccidere: chiunque avrà ucciso sarà sottoposto al tribunale"; ma io vi dico: chiunque si adira contro suo fratello sarà sottoposto al tribunale; e chi avrà detto a suo fratello "raca" sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli avrà detto "pazzo!" sarà condannato alla geenna del fuoco. Voi avete udito che fu detto: "Non commettere adulterio". Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.» Matteo 5: 21, 22, 27, 28

LE SOFFERENZE DI CRISTO

Cosa profetizzò Isaia riguardo alle sofferenze di Gesù?

«Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la bocca. Come l'agnello condotto al mattatoio, come la pecora muta davanti a chi la tosa, egli non aprì la bocca. Dopo l'arresto e la condanna fu tolto di mezzo; e tra quelli della sua generazione chi rifletté che egli era strappato dalla terra dei viventi e colpito a causa dei peccati del mio popolo?» Isaia 53: 7, 8

Era a conoscenza Gesù delle sofferenze che avrebbe dovuto sopportare?

«Poi, prese con sé i dodici, e disse loro: "Ecco, noi saliamo a Gerusalemme, e saranno compiute riguardo al Figlio dell'uomo tutte le cose scritte dai profeti; perché egli sarà consegnato ai pagani, e sarà schernito e oltraggiato e gli sputeranno addosso; e dopo averlo flagellato, lo uccideranno; ma il terzo giorno risusciterà."» Luca 18: 31-33

Che trattamento vergognoso ricevette Gesù dai soldati romani?

«E, spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto; intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra e, inginocchiandosi davanti a lui, lo schernivano, dicendo: "Salve, re dei Giudei!" E gli sputavano addosso, prendevano la canna e gli percolavano il

capo.» Matteo 27: 28-30

Durante la crocifissione quale bevanda venne offerta a Gesù per stordirlo?

«E giunti a un luogo detto Golgota, che vuol dire: "Luogo del teschio", gli diedero da bere del vino mescolato con fiele; ma Gesù, assaggiatolo, non volle berne.» Matteo 27: 33-34

Con quale preghiera, per coloro che lo crocifiggevano, Cristo manifestò il vero spirito dell' Evangelo — amore per i peccatori?

«Gesù diceva: "Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno". Poi dividero le sue vesti, tirandole a sorte.» Luca 23: 34

Con quali, parole i capi sacerdoti e altri si beffarono di Gesù in croce?

«Così pure, i capi dei sacerdoti con gli scribi e gli anziani, beffandosi, dicevano: "Ha salvato altri e non può salvar se stesso! Se lui è il re d'Israele, scenda ora giù dalla croce, e noi crederemo in lui!"» Matteo 27: 41-42

Come si concluse questa terribile scena?

«Quando Gesù ebbe preso l'aceto, disse: "E' compiuto!" E, chinato il capo, rese lo spirito.» Giovanni 19: 30

LA RISURREZIONE DI CRISTO

«Io sono il primo e l'ultimo, e il vivente. Ero morto, ma ecco sono vivo per i secoli dei secoli, e tengo le chiavi della morte e dell'Ades.» Apocalisse 1: 18

Dopo la sua risurrezione, che effetto ebbe la predicazione di Gesù nella vita dei discepoli?

«Quando dunque fu risorto dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che egli aveva detto questo; e credettero alla Scrittura e alla parola che Gesù aveva detta.» Giovanni 2: 22

«Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; che fu sepolto; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture.» 1 Corinzi 15: 3, 4

LA GIUSTIFICAZIONE PER FEDE

Come giustifica Dio l'uomo?

«Affinché, giustificati dalla sua grazia, diventassimo, in speranza, eredi della vita eterna.» Tito 3: 7

Attraverso cosa la grazia di Dio raggiunge il peccatore rendendolo giusto?

«Tanto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, saremo per mezzo di lui salvati dall'ira.» Romani 5: 9

Come si ottiene la giustificazione?

«Poiché riteniamo che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della legge.» Romani 3: 28

Qual è l'unico mezzo per cui il peccatore può essere giustificato?

«Sappiamo che l'uomo non è giustificato per le opere della legge ma soltanto per mezzo della fede in Cristo Gesù, e abbiamo anche noi creduto in Cristo Gesù per essere giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge; perché dalle opere della legge nessuno sarà giustificato.» Galati 2: 16

Cosa non può giustificare il peccatore?

«Perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato davanti a lui; infatti la legge dà soltanto la conoscenza del peccato.» Romani 3: 20

Perché la morte di Cristo conferma quanto detto prima?

«Io non annullo la grazia di Dio; perché se la giustizia si ottenesse per mezzo della legge, Cristo sarebbe dunque morto inutilmente.» Galati 2: 21

Cosa dimostriamo cercando la giustificazione per mezzo della legge?

«Voi che volete essere giustificati dalla legge, siete separati da Cristo; siete scaduti dalla grazia.» Galati 5: 4

Perché Israele non ottenne la giustificazione?

«Mentre Israele, che ricercava una legge di giustizia, non ha raggiunto questa legge. Perché? Perché l'ha ricercata non per fede ma per opere. Essi hanno urtato nella pietra d'inciampo.» Romani 9: 31-32

Cosa viene rivelato per mezzo della legge?

«Perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato davanti a lui; infatti la legge dà soltanto la conoscenza del peccato.» Romani 3: 20

A parte le opere della Legge, cosa testimonia dell'autenticità della giustificazione ottenuta mediante la fede?

«Ora però, indipendentemente dalla legge, è stata manifestata la giustizia di Dio, della quale danno testimonianza la legge e i profeti.» Romani 3: 21

Quanto è necessaria la fede?

«Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano.» Ebrei 11: 6

Quale verso delle Scritture mostra che la giustificazione ricevuta per grazia, mediante la fede, ci induce a non perseverare nel peccato?

«Che diremo dunque? Rimarremo forse nel peccato affinché la grazia abbondì? No di certo! Noi che siamo morti al peccato, come vivremo ancora in esso?» Romani 6: 1, 2

La fede annulla la legge di Dio?

«Annulliamo dunque la legge mediante la fede? No di certo! Anzi, confermiamo la legge.» Romani 3: 31

IL PENTIMENTO

Ci viene invitato al pentimento?

«Io non sono venuto a chiamare dei giusti, ma dei peccatori a ravvedimento.» Luca 5: 32

Quanti sono peccatori?

«Che dire dunque? Noi siamo forse superiori? No affatto! Perché abbiamo già dimostrato che tutti, Giudei e Greci, sono sottoposti al peccato, com'è scritto: "Non c'è nessun giusto, neppure uno." Romani 3: 9, 10

Cosa chiedono coloro che sono convinti di essere peccatori?

«Udite queste cose, essi furono compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri apostoli: "Fratelli, che dobbiamo fare?"» Atti 2: 37

«poi li condusse fuori e disse: "Signori, che debbo fare per essere salvato?"» Atti 16: 30

Quale risposta viene data loro?

«E Pietro a loro: "Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo."» Atti 2: 38

«Ed essi risposero: "Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia."» Atti 16: 31

Qual è il risultato del vero pentimento?

«Perché la tristezza secondo Dio produce un ravvedimento che porta alla salvezza, del quale non c'è mai da pentirsi; ma la tristezza del mondo produce la morte.» 2 Corinzi 7: 10

Cosa disse Giovanni Battista ai farisei e ai sadducei che vennero a lui per essere battezzati?

«Ma vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: "Razza di vipere, chi vi ha insegnato a sfuggire l'ira futura?" Fate dunque dei frutti degni del ravvedimento.» Matteo 3: 7, 8

LA CONFESSIONE E IL PERDONO

Quale promessa è valida per tutti coloro che confessano i propri peccati?

«Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.» 1 Giovanni 1: 9

Cosa ottiene chi copre i propri peccati e cosa riceve chi invece li confessa?

«Chi copre le sue colpe non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia.» Proverbi 28: 13

Cosa desidera donare Dio a tutti coloro che cercano il perdono?

«Poiché tu, o Signore, sei buono, pronto a perdonare, e misericordioso verso quanti t'invocano.» Salmo 86: 5

Su chi depose Davide la sua speranza di perdono?

«Abbi pietà di me, o Dio, per la tua bontà; nella tua grande misericordia cancella i miei misfatti.» Salmo 51: 1

Come reagì Dio alla confessione di Davide?

«Davanti a te ho ammesso il mio peccato, non ho taciuto la mia iniquità. Ho detto: "Confesserò le mie trasgressioni al Signore", e tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato.» Salmo 32: 5

Come dobbiamo comportarci una volta ricevuto il perdono divino?

«Siate invece benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo.» Efesi 4: 32

Chi è il garante del nostro pentimento e perdono?

«Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù che voi uccideste appendendolo al legno e lo ha innalzato con la sua destra, costituendolo Principe e Salvatore, per dare ravvedimento a Israele, e perdonare dei peccati.» Atti 5: 30, 31

L'OPERA DELLO SPIRITO SANTO

Quale preziosa promessa fece Gesù ai suoi discepoli poco prima della sua crocifissione?

«E io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre.» Giovanni 14: 16

Perché era necessario che Cristo tornasse al Padre?

«Eppure, io vi dico la verità: è utile per voi che io me ne vada; perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò.» Giovanni 16: 7

Chi è il Consolatore e qual è la sua opera?

«Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.» Giovanni 14: 26

Quale altra opera farà il Consolatore?
«Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio.» Giovanni 16: 8

Con quale altro titolo viene designato il Consolatore?

«Ma quando sarà venuto il Consolatore che io vi manderò da parte del Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli testimonierà di me.» Giovanni 15: 26

Cosa disse Gesù riguardo all'opera dello Spirito Santo?

«Quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire.» Giovanni 16: 13

Che avvertimento viene dato in merito allo Spirito Santo?

«Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione.» Efesi 4: 30

Esiste qualche limite all'opera dello

Spirito Santo?

«Il Signore disse: "Lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo poiché, nel suo traviamiento, egli non è che carne; i suoi giorni dureranno quindi centoventi anni"» Genesi 6: 3

Cosa chiese Davide a Dio?

«Non respingermi dalla tua presenza e non togliermi il tuo santo Spirito.» Salmo 51: 11

Chi ispirò i profeti a dare i loro messaggi?

«Infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.» 2 Pietro 1: 21

Qual è il frutto dello Spirito Santo?

«Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo; contro queste cose non c'è legge.» Galati 5: 22, 23

Riguardo a quali temi dovremmo essere ben informati?

«Circa i doni spirituali, fratelli, non voglio che siate nell'ignoranza.» 1 Corinzi 12: 1

In merito a questi doni, cosa dice la Bibbia nel medesimo capitolo?

«E Dio ha posto nella Chiesa in primo luogo degli apostoli, in secondo luogo dei profeti, in terzo luogo dei dottori, poi miracoli, poi doni di guarigioni, assistenze, doni di governo, diversità di lingue.» 1 Corinzi 12: 28

IL BATTESIMO CRISTIANO

Che ordine è strettamente collegato alla fede nel vangelo?

«E disse loro: "Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato"» Marco 16: 15, 16

Come rispose il popolo alla predicazione di Giovanni Battista?

«Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutto il paese intorno al Giordano accorrevano a lui; ed erano battezzati da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.» Matteo 3: 5, 6

Cosa precede il battesimo?

«E Pietro a loro: "Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo"» Atti 2: 38

Cosa significa essere purificati attraverso il battesimo cristiano?

«E ora, perché indugi? Alzati, sii battezzato e lavato dei tuoi peccati, invocando il suo nome.» Atti 22: 16 (vedi Tito 3: 5; 1 Pietro 3: 21)

Per mezzo di chi vengono lavati i nostri peccati?

«E da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. A lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri

peccati con il suo sangue.» Apocalisse 1: 5

Cosa ricevono coloro che vengono battezzati in Cristo?

«Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo.» Galati 3: 27

A cosa allude il rito battesimale?

«O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?» Romani 6: 3

Come viene descritto tale battesimo?

«Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi cammineremo in novità di vita.» Romani 6: 4

Fino a che punto arriva la nostra unione con Cristo nella sua esperienza di morte e risurrezione?

«Perché se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua.» Romani 6: 5

Che desiderio ebbe l'eunuco, dopo aver compreso l'Evangelo?

«Strada facendo, giunsero a un luogo dove c'era dell'acqua. E l'eunuco disse: "Ecco dell'acqua; che impedisce che io sia battezzato?"» Atti 8: 36

In che modo venne battezzato l'eunuco?

«Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò.» Atti 8: 38

Quale esempio diede Gesù, all'inizio del suo ministero, a beneficio dei suoi seguaci?

«Allora Gesù dalla Galilea si recò al Giordano da Giovanni per essere da lui battezzato.» Matteo 3: 13

IL DONO DEL DARE

Cosa disse Gesù in merito al dare?

«In ogni cosa vi ho mostrato che bisogna venire in aiuto ai deboli lavorando così, e ricordarsi delle parole del Signore Gesù, il quale disse egli stesso: "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere"» Atti 20: 35

Qual è il vero digiuno gradito a Dio?

«Il digiuno che io gradisco non è forse questo: che si spezzino le catene della malvagità, che si sciolgano i legami del giogo, che si lascino liberi gli oppressi, e che si spezzi ogni tipo di giogo? Non è forse questo: che tu divida il tuo pane con chi ha fame, che tu conduca a casa tua gli infelici privi di riparo, che quando vedi uno nudo tu lo copra e che tu non ti nasconda a colui che è carne della tua carne?» Isaia 58: 6, 7

In che modo possiamo onorare Dio?

«Onora il Signore con i tuoi beni e con le primizie di ogni tua rendita.» Proverbi 3: 9

Quale parte delle nostre entrate appartiene a Dio?

«Ogni decima della terra, sia delle raccolte del suolo, sia dei frutti degli alberi, appartiene

al Signore; è cosa consacrata al Signore.» Levitico 27: 30

Per il sostentamento di chi, e per quale opera, era destinata la decima in Israele?

«Ai figli di Levi io do come proprietà tutte le decime in Israele in cambio del servizio che fanno nella tenda di convegno.» Numeri 18: 21

Di cosa si rende colpevole colui che trattiene la decima e le offerte?

«L'uomo può forse derubare Dio? Eppure voi mi derubate. Ma voi dite: "In che cosa ti abbiamo derubato?" Nelle decime e nelle offerte.» Malachia 3: 8

In merito a cosa il Signore ci chiede di metterlo alla prova e a quali condizioni Egli ci promette grandi benedizioni?

«Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché ci sia del cibo nella mia casa; poi mettetemi alla prova in questo, dice il Signore degli eserciti; vedrete se io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sia più dove riparla. Per amor vostro, io minaccerò l'insetto divoratore affinché esso non distrugga più i frutti del vostro suolo, la vostra vigna non sarà più infruttuosa nella campagna.» Malachia 3: 10, 11

Con che spirito Dio ci chiede di dare?

«Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia, né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso.» 2 Corinzi 9: 7

Che disse Cristo circa il dono del dare?

«In ogni cosa vi ho mostrato che bisogna venire in aiuto ai deboli lavorando così, e ricordarsi delle parole del Signore Gesù, il quale disse egli stesso: "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere"» Atti 20: 35

Quale movente rende i doni gradevoli a Dio?

«La buona volontà, quando c'è, è gradita in ragione di quello che uno possiede e non di quello che non ha.» 2 Corinti 8: 12

Quando Gesù inviò i suoi discepoli a predicare, a sanare gli infermi e a risuscitare i morti, cosa disse loro?

«Guarite gli ammalati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.» Matteo 10: 8

UNA VITA SANA

Quale desiderio nutriva Giovanni per Gaio?

«L'anziano al carissimo Gaio, che io amo nella verità. Carissimo, io prego che in ogni cosa tu prosperi e goda buona salute.» 3 Giovanni 1, 2

Perché la salute del corpo deve essere salvaguardata?

«Poiché siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo.» 1 Corinzi 6: 20

A cosa viene paragonato il nostro corpo?

«Non sapete voi che il vostro corpo è il

tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio? Quindi non appartenete a voi stessi.» 1 Corinzi 6: 19

Che effetto ha l'allegria sulla salute fisica?

«Un cuore allegro è un buon rimedio, ma uno spirito abbattuto fiacca le ossa.» Proverbi 17: 22

In che modo Gesù si occupò della salute fisica dei suoi discepoli?

«Ed egli disse loro: "Venitevene ora in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un poco". Difatti, era tanta la gente che andava e veniva, che essi non avevano neppure il tempo di mangiare.» Marco 6: 31

Come veniamo esortati a presentare i nostri corpi a Dio?

«Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.» Romani 12: 1

Quale proposito dovrebbe controllare le nostre abitudini?

«Sia dunque che mangiate, sia che beviate, sia che facciate qualche altra cosa, fate tutto alla gloria di Dio.» 1 Corinzi 10: 31

Che avvertimento viene dato contro coloro che trascinano i loro simili nell'intemperanza?

«Guai a colui che dà da bere al prossimo, a te che gli versi il veleno fino a ubriacarlo, per guardarlo nella sua nudità!» Habacuc 2: 15

Possano gli ubriachi entrare nel regno di Dio?

«Non sapete che gl'ingiusti non ereditano il regno di Dio? Non v'illudete; né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriachi, né oltraggiatori, né rapinatori ereditano il regno di Dio.» 1 Corinzi 6: 9, 10

«E nulla di impuro né chi commetta abominazioni o falsità, vi entrerà; ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.» Apocalisse 21: 27

Quali conseguenze ha, fra l'altro, l'intemperanza?

«Non essere di quelli che sono bevitori di vino, che sono ghiotti mangiatori di carne; perché l'ubriacone e il goloso impoveriranno e i dormiglioni andranno vestiti di cenci.» Proverbi 23: 20, 21

Cosa si può dire riguardo al tabacco e al suo uso?

Il tabacco è un veleno molto nocivo. Nota: «I chimici considerano il tabacco come il veleno conosciuto più insidioso.» M. Orfila, Ex Presidente della Paris Medical Academy

Qual era l'alimentazione prevista per l'uomo?

«Dio disse: "Ecco, io vi do ogni erba che fa seme sulla superficie di tutta la terra, e ogni albero fruttifero che fa seme; questo vi servirà

di nutrimento.» Genesi 1: 29

Quali tipi di carni vennero vietate agli israeliti dopo la loro liberazione dall'Egitto?

Quelle definite impure. Vedi Levitico capitolo 11 e Deuteronomio capitolo 14.

DOVE SOGGIORNANO I MORTI?

A cosa viene paragonata la morte nella Bibbia?

«Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza.» 1 Tessalonicesi 4: 13

«Anche quelli che sono morti in Cristo, sono dunque periti. Se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, noi siamo i più miseri fra tutti gli uomini. Ma ora Cristo è stato risuscitato dai morti, primizia di quelli che sono morti.» 1 Corinzi 15: 18-20 (vedi Giovanni 11: 11-14)

«Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno: gli uni per la vita eterna, gli altri per la vergogna e per una eterna infamia.» Daniele 12: 2 (vedi Ecclesiaste 3: 20; 9: 10)

Dove si trovano coloro che sono morti credendo in Cristo?

«Davide infatti non è salito in cielo; eppure egli stesso dice: "Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra"» Atti 2: 34

«Non sono i morti che lodano il Signore, né alcuno di quelli che scendono nella tomba.» Salmo 115: 17

Cosa sanno i morti?

«Infatti, i viventi sanno che moriranno; ma i morti non sanno nulla, e per essi non c'è più salario; poiché la loro memoria è dimenticata.» Ecclesiaste 9: 5

Cosa sanno i morti su Dio e sui propri familiari?

«Poiché nella morte non c'è memoria di te; chi ti celebrerà nel soggiorno dei morti?» Salmo 6: 5

«Se i suoi figli salgono in onore, egli lo ignora; se cadono in disprezzo, egli non lo vede.» Giobbe 14: 21

Cosa succede ai pensieri dell'uomo al momento della sua morte?

«Il suo fiato se ne va, ed egli ritorna alla sua terra; in quel giorno periscono i suoi progetti.» Salmo 146: 4

Hanno coscienza i defunti di ciò che avviene sulla terra?

«Il loro amore come il loro odio e la loro invidia sono da lungo tempo periti, ed essi non hanno più né avranno mai alcuna parte in tutto quello che si fa sotto il sole.» Ecclesiaste 9: 6

Quando avverrà la risurrezione dei morti in Cristo?

«Perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i

morti in Cristo.» 1 Tessalonicesi 4: 16

Quale fu una delle conseguenze della caduta nel peccato?

«Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati.» 1 Corinzi 15: 22

«Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato.» Romani 5: 12

In che stato versa l'essere umano mentre è morto?

«Tutto quello che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze; poiché nel soggiorno dei morti dove vai, non c'è più né lavoro, né pensiero, né scienza, né saggezza.» Ecclesiaste 9: 10

Quale voce risusciterà i morti (giusti ed empì)?

«Non vi meravigliate di questo; perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udiranno la sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio.» Giovanni 5: 28, 29

Con quali parole viene espresso l'ultimo trionfo sopra la morte e sopra la tomba?

«O morte, dov'è la tua vittoria? O morte, dov'è il tuo dardo?» 1 Corinzi 15: 55

Come saranno i corpi dei giusti dopo la risurrezione?

«Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli, da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore, che trasformerà il corpo della nostra umiliazione rendendolo conforme al corpo della sua gloria, mediante il potere che egli ha di sottomettere a sé ogni cosa.» Filippesi 3: 20, 21

L'ISTITUZIONE DEL SABATO

Quando e per chi fu istituito il sabato?

«Così furono compiuti i cieli e la terra e tutto l'esercito loro. Il settimo giorno, Dio compì l'opera che aveva fatta, e si riposò il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta. Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso Dio si riposò da tutta l'opera che aveva creata e fatta.» Genesi 2: 1-3

Cosa ci ricorda il sabato?

«Poiché in sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato.» Esodo 20: 11

Nota: Il sabato è l'opera commemorativa della creazione. Dio voleva che attraverso l'osservanza di questo giorno, l'uomo si ricordasse del suo Creatore, quale Dio vero e vivente, Creatore di tutte le cose.

In che modo Dio desidera che trascorriamo il sabato?

«Ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al Signore Dio tuo; non fare in

esso nessun lavoro ordinario, né tu, né tua figlia, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né il straniero che abita nella tua città.» Esodo 20: 10

Quale giorno della settimana dev'essere dedicato, in modo particolare all'adorazione ed al culto divino?

«Si lavorerà sei giorni; ma il settimo giorno è sabato, giorno di completo riposo e di santa convocazione. Non farete in esso nessun lavoro; è un riposo consacrato al Signore in tutti i luoghi dove abiterete.» Levitico 23: 3

Nota: Il termine "santa convocazione" si riferisce ad una riunione di persone, indetta con lo scopo di adorare e lodare il Signore.

Di cosa il sabato è un segno?

«A loro diedi anche i miei Sabati perché servissero di segno tra me e loro, perché conoscessero che io sono il Signore che li santifico.» Ezechiele 20: 12

Cosa si verificherà nella nuova terra?

«Infatti come i nuovi cieli e la nuova terra che io sto per creare rimarranno stabili davanti a me, dice il Signore, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome. Avverrà che, di novilunio in novilunio e di sabato in sabato, ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me, dice il Signore.» Isaia 66: 22, 23

Quando inizia il sabato, secondo il calendario biblico?

«Fu sera, poi fu mattina: primo giorno... Fu sera, poi fu mattina: secondo giorno.» Ved. Genesi 1: 5, 8, 13, 19, 23, 31

«Dalla sera alla sera seguente celebrerete il vostro sabato.» Levitico 23: 32 (vedi Marco 1: 32)

Osservò il sabato Gesù durante la sua vita terrena?

«Si recò a Nazaret, dov'era stato allevato e, com'era solito, entrò in giorno di sabato nella sinagoga.» Luca 4: 16

Chi spiava il comportamento di Gesù Creatore e Signore del sabato, durante questo giorno?

«Gli scribi e i Farisei lo osservavano per vedere se avrebbe fatto una guarigione di sabato, per trovare di che accusarlo.» Luca 6: 7

Come affrontò Gesù le loro false idee rispetto alla vera osservanza del sabato?

«Poi Gesù disse loro: "Io domando a voi: è lecito, di sabato, far del bene o far del male? Salvare una persona o ucciderla?" Ed essi furono pieni di furore e discutevano tra di loro su quello che avrebbero potuto fare a Gesù.» Luca 6: 9, 11

«I Farisei, usciti, tennero subito consiglio con gli erodiani contro di lui, per farlo morire.» Marco 3: 6

IL GIORNO DEL SIGNORE

In quale giorno Giovanni fu "rapito dallo Spirito"?

«Fui rapito dallo Spirito nel giorno de

Signore, e udi dietro a me una voce poente come il suono di una tromba...» Apocalisse 1: 10

Qual è il giorno del Signore, secondo il comandamento biblico?

«Ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al Signore Dio tuo; non fare in esso nessun lavoro ordinario, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né lo straniero che abita nella tua città.» Esodo 20: 10

Con quali termini il profeta Isaia, parlando per ispirazione divina, fa riferimento al settimo giorno?

«Mio santo giorno.» Isaia 58: 13

Quindi, in quale giorno Giovanni fu "ripito dallo Spirito"?

In tutta la Bibbia Dio reclama come suo giorno solamente il settimo giorno della settimana. Se il verso di Apocalisse 1: 10 fa riferimento ad un giorno della settimana, questo non può essere altro che il settimo.

Osservò il sabato Gesù?

«... Come io ho osservato i comandamenti del Padre mio, e dimoro nel suo amore.» Giovanni 15: 10

Come si comportarono i discepoli di Gesù nei confronti del riposo sabatico dopo la morte di Cristo?

«Durante il sabato si riposarono, secondo il comandamento.» Luca 23: 56

«Affinché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio non onora il Padre che lo ha mandato.» Giovanni 5: 23

«Io e il Padre siamo uno.» Giovanni 10: 30

Nota: l'espressione "tutti" si riferisce all'umanità intera.

Di cosa il Figlio dell'uomo è Signore?

«Perché il Figlio dell'uomo è signore del sabato.» Matteo 12: 8

«Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato.» Marco 2: 28

Chi istituì il sabato?

«Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei [la Parola]; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta.» Giovanni 1: 3

Quale giorno precede il primo giorno della settimana?

«Dopo il sabato, verso l'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria andarono a vedere il sepolcro.» Matteo 28: 1

Nota: Secondo il Nuovo Testamento il sabato termina quando comincia il primo giorno della settimana.

Dopo la crocifissione, quale giorno osservarono le donne che seguivano Gesù?

«Poi tornarono indietro e prepararono aromi e profumi. Durante il sabato si riposarono, secondo il comandamento.» Luca 23: 56

Secondo il comandamento divino, quale giorno della settimana è il sabato?

«Ma il settimo è giorno di riposo,

consacrato al Signore tuo Dio.» Esodo 20: 10

Nota: E' evidente che il sabato del Nuovo Testamento corrisponde allo stesso giorno di riposo dell'Antico Testamento. Nulla nelle Sacre Scritture indica che il primo giorno della settimana sia subentrato al posto del settimo.

Come vengono descritti i veri adoratori di Dio?

«Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù.» Apocalisse 14: 12

IL CAMBIAMENTO DEL SABATO

Com'ebbe origine l'osservanza della domenica?

Molti credono che Cristo stesso abbia trasferito il riposo e la sacralità del sabato, settimo giorno della settimana, alla domenica, primo giorno della settimana; ma dalle sue parole si evince che non fu questo lo scopo della sua venuta. La responsabilità di questo cambiamento deve ricercarsi altrove.

Cosa disse Cristo in merito alla legge durante il sermone sul monte?

«Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti; io sono venuto non per abolire ma per portare a compimento. Poiché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, neppure un iota o un apice della legge passerà senza che tutto sia adempiuto. Chi dunque avrà violato uno di questi minimi comandamenti e avrà così insegnato agli uomini, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chi li avrà messi in pratica e insegnati chiamati grandi nel regno dei cieli.» Matteo 5: 17-19

Secondo la profezia di Daniele, cosa avrebbe pensato di fare la potenza rappresentata dal "piccolo corno"?

«Egli parlerà contro l'Altissimo, affliggerà i santi dell'Altissimo, e si proporrà di mutare i giorni festivi e la legge; i santi saranno dati nelle sue mani per un tempo, dei tempi e la metà d'un tempo.» Daniele 7: 25

Quale potenza ha cambiato la legge di Dio?

Il papato.

Nota: «Il papa ha autorità e potere tali che gli permettono di modificare, spiegare o interpretare anche le leggi divine... Dato che il suo potere non è umano, ma proviene da Dio, il papa può modificare la legge Dio ed egli agisce come vicario di Dio sopra la terra.» Tradotto da Lucius Ferraris, *Prompta Bibliotheca* (Ready Library), Art. 2., "Papa"

Il quarto comandamento.

«Essa (la Chiesa Cattolica Romana) sostituì il quarto comandamento annullando il sabato della Parola di Dio e istituendo la domenica come giorno santo.» N. Summerbell, *History of the Christian Church* (1873), pag. 415.

«La domenica, quale giorno della settimana dedicato al culto pubblico

obbligatorio del Dio Onnipotente e agli esercizi devozionali, per essere santificata con l'astensione da tutti i lavori servili e commerciali e dai divertimenti mondani, è semplicemente un'invenzione della chiesa cattolica» *The American Catholic Quarterly Review*, Gennaio 1883, pag. 152.

«Se i protestanti seguissero i principi della Bibbia, adorerebbero Dio nel giorno di sabato. Osservando la domenica essi seguono una legge della chiesa cattolica.» Albert Smith, cancelliere dell'Arcidiocesi di Baltimora, interrogato dal cardinale, in una *lettera datata* 10 febbraio 1920.

Quale dottrina ha preso il posto delle parole di vita di Gesù?

«Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini.» Marco 7: 7

«Allora Elia si avvicinò a tutto il popolo, e disse: "Fino a quando zoppicherete dai due lati? Se il Signore è Dio, seguitelo; se invece lo è Baal, seguite lui". Il popolo non gli rispose nulla.» 1 Re 18: 21

L'ULTIMO MESSAGGIO DI DIO AD UN MONDO PECCATORE

«Gesù disse: "E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine"» Matteo 24: 14

Caro lettore, questa breve pubblicazione le propone un'immagine chiara dell'evangelo di Gesù Cristo, come riportato nella Bibbia, senza tradizioni né filosofie umane.

«Egli diceva con voce forte: "Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l'ora del suo giudizio..."» Apocalisse 14: 7

Secondo una profezia di Daniele, con riferimenti storici molto precisi, il giudizio di Dio cominciò in cielo nell'anno 1844. Esso iniziò con i morti. I morti non sono in cielo, ma dormono nella loro tomba, aspettando la risurrezione. «Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno: gli uni per la vita eterna, gli altri per la vergogna e per una eterna infamia.» Daniele 12: 2

Presto, ma nessuno sa quando, inizierà il giudizio dei vivi.

«Adorate Colui che ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque.» Apocalisse 14: 7

Nessun uomo, papa, sacerdote o predicatore può perdonare i peccati. Nessun uomo deve essere adorato. «Allora Gesù gli disse: Va', Satana, poiché sta scritto: Adora il Signore Iddio tuo, ed a lui solo rendi il culto.» Matteo 4: 10

Maria, la madre di Gesù si trova tutt'ora nella sua tomba e non può aiutare nessuno.

«Cristo dice: "Io e il Padre siamo uno". I Giudei presero di nuovo delle pietre per lapidarlo. Gesù disse loro: "Vi ho mostrato

molte buone opere da parte del Padre mio; per quale di queste opere mi lapidate?" I Giudei gli risposero: "Non ti lapidiamo per una buona opera, ma per bestemmia; e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio"» Giovanni 10: 30-33

«Io conosco la tua tribolazione, la tua povertà (tuttavia sei ricco) e le calunnie lanciate da quelli che dicono di essere Giudei e non lo sono, ma sono una sinagoga di Satana.» Apocalisse 2: 9

«Poi mi disse: "Non sigillare le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. Chi è ingiusto continui a praticare l'ingiustizia; e chi è impuro continui a essere impuro; e chi è giusto continui a praticare la giustizia, e chi è santo si santifichi ancora". "Ecco, sto per venire e con me avrò la ricompensa da dare a ciascuno secondo le sue opere... Fuori i cani, gli stregoni, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna"» Apocalisse 22: 10-12, 15

«Poi un secondo angelo seguì dicendo: "Caduta, caduta è Babilonia la grande, che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua prostituzione"» Apocalisse 14: 8

CHI E' BABILONIA?

Il libro dell'Apocalisse riprende luoghi, nomi ed eventi dagli avvenimenti letterali dell'Antico Testamento e li usa in forma simbolica nel Nuovo Testamento:

«Ed ecco venire un carro con un uomo e due cavalli. Quello gridava: "Caduta, caduta è Babilonia! E tutte le immagini scolpite dei suoi dèi sono frantumate al suolo"» Isaia 21: 9

«All'improvviso Babilonia è caduta, è frantumata. Alzate su di lei alti lamenti, prendete del balsamo per il suo dolore; forse guarirà!» Geremia 51: 8

In Apocalisse, il termine "Babilonia" indica una chiesa apostata:

«Poi un secondo angelo seguì dicendo: "Caduta, caduta è Babilonia la grande, che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua prostituzione"» Apocalisse 14: 8

Belsasar disonorò Dio durante un festino:

«Beverò il vino e lodarono gli dèi d'oro, d'argento, di bronzo, di ferro, di legno e di pietra.» Daniele 5: 4

«Babilonia era nelle mani del Signore una coppa d'oro, che ubriacava tutta la terra; le nazioni hanno bevuto il suo vino, perciò le nazioni sono divenute deliranti.» Geremia 51: 7

Il termine "Babilonia" è un simbolo di una falsa religione ed il vino allude alle false dottrine.

«Poi mi disse: "Le acque che hai viste e sulle quali siede la prostituta, sono popoli, moltitudini, nazioni e lingue"» Apocalisse 17: 15

«Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne a dirmi: "Vieni; ti farò

vedere il giudizio che spetta alla grande prostituta che siede su molte acque. I re della terra hanno fornicato con lei e gli abitanti della terra si sono ubriacati con il vino della sua prostituzione". Egli mi trasportò in spirito nel deserto; e vidi una donna seduta sopra una bestia di colore scarlatta, piena di nomi di bestemmia, e che aveva sette teste e dieci corna. La donna era vestita di porpora e di scarlatta, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle. In mano aveva un calice d'oro pieno di abominazioni e delle immondezze della sua prostituzione. Sulla fronte aveva scritto un nome, un mistero: **BABILONIA LA GRANDE, LA MADRE DELLE PROSTITUTE E DELLE ABOMINAZIONI DELLA TERRA.** E vidi che quella donna era ubriaca del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù. Quando la vidi, mi meravigliai di grande meraviglia. Apocalisse 17: 1-6

Nella profezia la donna è un simbolo della chiesa, tanto della chiesa di Dio quanto della chiesa apostata.

La donna apostata (chiesa falsa) viene definita "prostituta". Apocalisse 17: 1

La donna pura (chiesa vera) è chiamata "vergine". Apocalisse 14: 4

La donna empia si prostituisce con i re della terra. Apocalisse 17: 2

La donna pura è sposata con Cristo. 2 Corinzi 11: 2

La donna empia è vestita di porpora e scarlatta, adorna d'oro e pietre preziose. Apocalisse 17: 4

La donna pura è vestita di lino fino, puro e bianco. Apocalisse 19: 8

La donna empia insegna tradizioni, la sporcizia della sua fornicazione. Apocalisse 17: 4

La donna pura insegna la Santa Parola di Dio. Apocalisse 14: 5

La donna empia obbliga il mondo ad ubbidire alle leggi umane. Apocalisse 13: 15

La donna pura osserva i comandamenti di Dio. Apocalisse 14: 12

La donna empia sarà distrutta da Dio. Apocalisse 19: 20

La donna pura starà con Dio sul mare di vetro. Apocalisse 15: 2

«Dopo queste cose vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva una grande autorità, e la terra fu illuminata dal suo splendore. Egli gridò con voce potente: "E' caduta, è caduta Babilonia la grande! E' diventata ricettacolo di demoni, covò di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso". Poi udii un'altra voce dal cielo che diceva: "Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate complici dei suoi peccati e non siate coinvolti nei suoi

I seguenti testi delle Sacre Scritture ci indicano che un giorno nelle profezie equivale ad un anno del calendario reale:

"Come avete messo quaranta giorni a esplorare il paese, porterete la pena delle vostre iniquità per quarant'anni, un anno per ogni giorno..." Numeri 14: 34

"... t'impongo un giorno per un anno." Ezechiele 4: 6

"... saranno dati nelle sue mani per un tempo, due tempi e la metà d'un tempo." Daniele 7: 25 (vedi anche Apocalisse 12: 6; 13: 5; 12: 14)

Tempo = 1 anno

Tempi = 2 anni

½ tempo = ½ anno

Usando il calcolo

profetico, un anno o

tempo equivale a 360

giorni.

3 ½ tempi = 3½ x 360 =

1260 giorni

1 giorno = 1 anno: 1260

giorni = 1260 anni.

castighi". Apocalisse 18: 1-4

Uscire da Babilonia significa uscire dalle chiese apostate.

«Segui un terzo angelo, dicendo a gran voce: "Chiunque adora la bestia..."» Apocalisse 14: 9

CHI E' LA BESTIA?

Cosa vide il profeta Daniele in una visione?

«Quattro grandi bestie salirono dal mare, una diversa dall'altra. La prima era simile a un leone e aveva ali d'aquila. Io guardai, finché non le furono strappate le ali; fu sollevata da terra, fu fatta stare in piedi come un uomo e le fu dato un cuore umano.» Daniele 7: 3, 4

BABILONIA dominò il mondo dall'anno 606 al 539 a. C.

«Poi vidi una seconda bestia, simile a un orso; essa stava eretta sopra un fianco...» Daniele 7: 5

I MEDI E PERSIANI dominarono il mondo dall'anno 539 al 331 a. C. Un lato era più forte dell'altro: i persiani furono più forti dei medi.

«Dopo questo, io guardavo e vidi un'altra bestia simile a un leopardo...» Daniele 7: 6

La **GRECIA** dominò il mondo dal 331 al 168 d. C.

«Io continuavo a guardare le visioni notturne, ed ecco una quarta bestia spaventosa, terribile, straordinariamente forte. Aveva grossi denti di ferro; divorava, sbranava e stritolava con le zampe ciò che restava; era diversa da tutte le bestie precedenti e aveva dieci corna.» Daniele 7: 7

ROMA dominò il mondo dal 168 al 476 d. C.

«Ed egli mi disse: "La quarta bestia è un quarto regno sulla terra, diverso da tutti i regni, che divorerà tutta la terra, la calpesterà e la frantumerà..."» Daniele 7: 23

L'Impero Romano tra il 351 e il 476 d. C. decadde in 10 regni.

«Stavo osservando queste corna, quand'ecco spuntare in mezzo a quelle un altro piccolo corno davanti al quale tre delle prime corna furono divelte. Quel corno aveva occhi simili a quelli di un uomo e una bocca che pronunziava parole arroganti.» Daniele 7: 8

Il piccolo corno rappresenta la stessa potenza della bestia citata in Apocalisse 14:9: il Papato.

Prima che la chiesa papale potesse arrivare al controllo completo dello stato, avrebbe dovuto distruggere tre dei dieci popoli rappresentati dalle corna: gli Eruli, i Vandali e gli Ostrogoti. Questi popoli, di credo ariano, furono completamente soggiogati nel 538 d.C. A partire da questo momento il papato avrebbe regnato sui re della terra per 1260 anni, cioè, fino al 1798 d. C (vedi riquadro).

«Io vidi quel corno fare guerra ai santi e avere il sopravvento... Egli parlerà contro l'Altissimo, affliggerà i santi dell'Altissimo, e si proporrà di mutare i giorni festivi e la legge; i santi saranno dati nelle sue mani per un tempo, dei tempi, e la metà d'un tempo.» Daniele 7: 21-25

«Ma il cortile esterno del tempio, lascialo da parte, e non lo misurare, perché è stato dato alle nazioni, le quali calpesteranno la città santa per quarantadue mesi.» Apocalisse 11: 2

«Ma la donna fuggì nel deserto, dove ha un luogo preparato da Dio, per esservi nutrita per milleducentosessanta giorni.» Apocalisse 12: 6

La vera chiesa di Dio fu perseguitata dalla Chiesa Cattolica Romana per 1260 anni, dal 538 al 1798 d. C.

MILIONI DI MARTIRI

«Per i protestanti che possiedono una conoscenza completa della storia, è fuor di dubbio che la chiesa di Roma abbia versato più sangue innocente di qualsiasi altra istituzione mai esistita al mondo. E' impossibile farsi un'idea completa della moltitudine delle sue vittime, ed è sicuro che l'immaginazione umana, per quanto si sforzi, non riuscirà mai a comprendere

adeguatamente le loro sofferenze.» W. E. H. Lecky, *Storia dell'Impero e Influenza dello Spirito del Razionalismo in Europa*, vol. 2, pag. 32, ed. 1910.

Un eccellente ed esteso articolo che descrive dettagliatamente il diritto della Chiesa Cattolica Romana ad agire in questo modo, si trova nell'Enciclopedia Cattolica, vol. 12, pag. 266.

«La storia registra il martirio di più di cento milioni di persone, colpevoli di professare una fede contraria agli insegnamenti della chiesa di Roma. Un milione di Valdesi e Albigesi (protestanti svizzeri e francesi) perirono durante una crociata proclamata dal papa Innocente III nel 1208. Tra il 1540, data in cui fu istituito l'ordine dei Gesuiti, fino al 1580 furono distrutte novecentomila persone. Centocinquantamila persone perirono durante soli 30 anni di inquisizione. Durante i 38 anni che seguirono l'ecclito di Carlo V contro i protestanti, cinquantamila persone furono impiccate, decapitate o cremate vive per eresia. Più di diciottomila perirono durante i 5 anni e mezzo dell'amministrazione del duca di Alba.» *Brief Bible Readings*, pag. 16

Giovanni Wycliff, un grande uomo di Dio, fu tanto odiato dai papisti, che addirittura 40 anni dopo la sua morte fu riesumato e le sue ossa vennero pubblicamente cremate. Attraverso gli scritti di Wycliff molti errori del cattolicesimo furono portati alla luce.

Huss e Gerolamo furono ambedue legati ad un palo e bruciati vivi. Essi non si pentirono di aver predicato la verità ed i prelati cattolici li consegnarono alle fiamme (vedi: *Wylie*, vol. 3, capitolo 17).

Riguardo al papa, Martin Lutero scrisse: «E' orribile vedere l'uomo che si considera vicario di Cristo, ostentare le sue magnificenze che nessun imperatore può eguagliare. E' egli come l'umile Cristo o il povero Pietro? Essi dicono che egli sia il Signore del mondo! Però Cristo, di cui egli dice essere il vicario, ha detto: "Il mio regno non è di questo mondo". Possono i domini del vicario estendersi oltre quelli del suo superiore?» *D'Aubigne*, vol. 6, cap. 3.

Lutero disse: «Io la aborrisco e l'attacco, (una bolla papale che lo condannava come falso ed empio) mi rallegro di sopportare tali disgrazie per la migliore delle cause. Io sento una maggior libertà nel mio cuore, perché io so che il papa è l'anticristo e che il suo trono è lo stesso di Satana.» *D'Aubigne*, vol. 6 cap. 9.

L'INTENTO DI CAMBIARE IL SABATO

Il papato: «... Penserà di mutare i tempi e la legge...» Daniele 7:25.

«Il papa ha autorità e potere tali che gli

permettono di modificare, spiegare o interpretare anche le leggi divine... Dato che il suo potere non è umano, ma proviene da Dio, il papa può modificare la legge Dio ed egli agisce come vicario di Dio sopra la terra.» Lucius Ferraris, *Prompta Bibliotheca*, Papa, articolo 2.

«E' ovvio che la chiesa cattolica reclama come opera sua il cambiamento (dal sabato alla domenica)... Quest'atto è il marchio del potere ecclesiastico in materia di fede» James Cardinal Gibbons, in una lettera inviata a J. F. Snyder di Bloomington, IL, 11 nov. 1885.

DOMANDA: «Avete qualche altro modo per provare che la chiesa ha il potere di istituire feste e precetti?»

RISPOSTA: «Se non avesse questo potere, la chiesa non avrebbe potuto fare ciò per cui i religiosi moderni sono d'accordo, non avrebbe potuto sostituire l'osservanza della domenica, primo giorno della settimana, all'osservanza del sabato, settimo giorno; un cambiamento per il quale non v'è alcuna autorizzazione biblica». Sacerdote Stephen Keenan, nel Catechismo Dottrinale, cap. 2, pag. 174.

«Provami solo con la Bibbia che sono obbligato ad osservare il giorno della domenica come giorno di riposo. Non esiste una tale legge nella Bibbia. E' una legge solamente della santa chiesa cattolica. La Bibbia dice: "Ricordati del giorno di sabato per santificarlo". La chiesa cattolica dice: No! Per potere divino io annullo il giorno del sabato e vi ordino di santificare il primo giorno della settimana! E' qui che tutto il mondo civile si inginocchia in riverente ubbidienza al comando della santa chiesa cattolica, Sacerdote Thomas Enright, C.S.S.R. Presidente del Redentorist College, Kansas City, MO in una conferenza in Harfold, Kansas, il 18 febbraio 1884 e nell'*American Sentinel*, una rivista cattolica romana del giugno 1893, pag. 173.

Nessun uomo ha l'autorità di cambiare la santa legge di Dio, il papato invece pensa di poterlo fare.

«Gesù disse: "Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti; io sono venuto non per abolire ma per portare a compimento. Poiché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, neppure un iota o un apice della legge passerà senza che tutto sia adempito".» Matteo 5: 17-18

Paolo scrive: «Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio.» 2 Tessalonicesi 2: 3, 4

«Il papa ha così tanta dignità e viene esaltato fino al punto da essere considerato non semplicemente un uomo, ma un Dio e

vicario di Dio. Il papa a motivo dell'eccellenza della sua suprema dignità è chiamato il vescovo dei vescovi. Egli è ugualmente il monarca divino e l'imperatore supremo, il re dei re. Per questa ragione, il papa viene coronato con una triplice corona, come un re del cielo, della terra e delle regioni sottoterra». Lucius Ferraris, *Prompta Bibliotheca*, vol. 6, pag. 29.

«E vidi una delle sue teste come ferita a morte; ma la sua piaga mortale fu guarita; e tutta la terra, meravigliata, andò dietro alla bestia.» Apocalisse 13: 3

«Se uno deve andare in prigionia, andrà in prigionia; se uno dev'essere ucciso con la spada, bisogna che sia ucciso con la spada. Qui sta la costanza e la fede dei santi.» Apocalisse 13: 10

«Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù.» Apocalisse 14: 12

Abbiamo già illustrato la profezia inerente il dominio del papato durante 1260 anni — dal 538 al 1798 d.C.

Nel 1798, il regno del terrore continuò nella rivoluzione francese e la religione cattolica fu bandita in Francia. Il 10 febbraio dello stesso anno l'esercito francese, agli ordini del generale Berthier, entrò in Roma e prese prigioniero il papa, che morì in esilio nell'anno seguente. Fu allora che il papato ricevette la "ferita mortale" di cui parla l'Apocalisse 13: 3. Si ascoltò un grido: "Il cattolicesimo è morto." La profezia ci dice però che la ferita sarebbe guarita, e che presto sarebbe venuto il tempo quando tutto il mondo si sarebbe meravigliato della bestia.

Con la firma dei patti lateranesi, stipulati nel palazzo apostolico del Laterano l'11 febbraio 1929, tra la Santa Sede e lo Stato italiano, oltre ad un risarcimento finanziario e a vari benefici economici per la chiesa cattolica, fu riconosciuta la completa indipendenza e sovranità del papa sullo Stato della Città del Vaticano. Tali contratti furono firmati dal cardinale Pietro Gasparri e dal primo ministro Benito Mussolini e segnarono l'inizio della guarigione della ferita mortale.

Fino ad oggi questa ferita, che tolse alla chiesa il controllo dello stato e delle leggi civili, non è del tutto guarita. Quando essa guarirà completamente, la Chiesa Cattolica Romana avrà nuovamente il controllo dei governi civili. Gli Stati Uniti d'America saranno gli agenti che porteranno questa profezia al suo ultimo compimento.

«Poi vidi un'altra bestia, che saliva dalla terra, e aveva due corna simili a quelle di un agnello, ma parlava come un drago. Essa esercitava tutto il potere della prima bestia in sua presenza, e faceva sì che tutti gli abitanti della terra adorassero la prima bestia la cui piaga mortale era stata guarita.» Apocalisse 13: 11,12

IL MARCHIO DELLA BESTIA

«Segui un terzo angelo, dicendo a gran voce: "Chiunque adora la bestia e la sua immagine, e ne prende il marchio sulla fronte o sulla mano, egli pure berrà il vino dell'ira di Dio versato puro nel calice della sua ira; e sarà tormentato con fuoco e zolfo davanti ai santi angeli e davanti all'Agnello.» Apocalisse 14: 9, 10

Cos'è il marchio della bestia?

La stessa chiesa Cattolica afferma: «In questo modo, la Chiesa Cattolica dichiara che il cambiamento (dal sabato alla domenica) fu opera sua... e la sua opera è un marchio del suo potere ecclesiastico.» Cardinale Gibbons, 11 novembre 1895.

Il marchio della bestia è la domenica, giorno di adorazione imposto per legge.

Gli Stati Uniti, rappresentati nella profezia dalla "bestia che saliva dalla terra, ed aveva due corna come quelle di un agnello" restituiranno al papato il potere civile.

Cosa sarà vietato allora a chiunque non accetterà il "marchio della bestia"?

«Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perché è numero d'uomo; e il suo numero è seicento-sessantasei.» Apocalisse 13: 17, 18

Gli Stati Uniti d'America ascensero silenziosamente al potere, come una pianta che sbucca dalla terra. La loro ascesa al potere coincide con il periodo in cui il papato ricevette la ferita mortale: la fine del XVIII secolo. Le due corna dell'agnello, simbolo di questa grande nazione, rappresentano i suoi due principi basilari: una nazione senza re e una chiesa senza papa; detto con altre parole: piena libertà religiosa e politica. Ma, attenzione! La profezia indica un netto contrasto tra la sembianza dell'AGNELLO e la voce del DRAGONE.

La Costituzione degli Stati Uniti afferma: «Il Congresso non promulgherà alcuna legge riguardo ad una religione di stato; non proibirà il libero esercizio della stessa, né la libertà di parola e di stampa, né il diritto della popolazione a riunirsi pacificamente.»

Abraham Lincoln nel suo discorso di Gettysburg disse: «Un governo del popolo, dal popolo e per il popolo.»

Il popolo degli Stati Uniti scelse una Costituzione che garantiva libertà religiosa per tutti. Il popolo degli Stati Uniti presto cambierà parere e chiederà al Congresso di cambiare la Costituzione. La Bibbia dice che attraverso lo spiritismo tutto il mondo verrà ingannato: ci saranno tempeste terribili, terremoti, fame, pestilenze ed infermità. Man mano che ci si avvicina al tempo della fine questi avvenimenti peggioreranno e la colpa sarà addossata agli adoratori del vero Dio. Gli spiritisti e molti predicatori diranno che queste

terribili calamità naturali non cesseranno fino a quando la Domenica non sarà santificata da tutti.

La popolazione chiederà la legge domenicale.

«E vidi una delle sue teste come ferita a morte; ma la sua piaga mortale fu guarita; e tutta la terra, meravigliata, andò dietro alla bestia.» Apocalisse 13: 3

«E seduceva gli abitanti della terra con i prodigi che le fu concesso di fare in presenza della bestia, dicendo agli abitanti della terra di erigere un'immagine della bestia che aveva ricevuto la ferita della spada ed era tornata in vita.» Apocalisse 13: 14

«E vidi uscire dalla bocca del drago, da quella della bestia e da quella del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane. Essi sono spiriti di demoni capaci di compiere dei miracoli. Essi vanno dai re di tutta la terra per radunarli per la battaglia del gran giorno del Dio onnipotente.» Apocalisse 16: 13, 14

«Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demoni, sviati dall'ipocrisia di uomini bugiardi, segnati di un marchio nella propria coscienza. Essi vieteranno il matrimonio e ordineranno di astenersi da cibi che Dio ha creati perché quelli che credono e hanno ben conosciuto la verità ne usino con rendimento di grazie.» 1 Timoteo 4: 1-3

«Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi... aventi l'apparenza della pietà, ma ne hanno rinnegato la potenza.» 2 Timoteo 3: 1, 2, 5

Tutti coloro che si rifiutano di ubbidire a questa legge saranno sottoposti a pene pecuniarie, al carcere ed alla morte.

«Le fu concesso di dare uno spirito all'immagine della bestia affinché l'immagine potesse parlare e far uccidere tutti quelli che non adorassero l'immagine della bestia.» Apocalisse 13: 15

La legge domenicale, approvata dagli Stati Uniti d'America, verrà accettata e promulgata da ogni nazione della terra: Messico, America del Sud, India, Asia, Africa e tutte le isole dei mari. Ogni singola persona, sopra l'intera faccia della terra, dovrà prendere una decisione: o ubbidire alla legge di Dio o a quella dell'uomo.

«Il fumo del loro tormento sale nei secoli dei secoli. Chiunque adora la bestia e la sua immagine e prende il marchio del suo nome, non ha riposo né giorno né notte.» Apocalisse 14: 11

Possiamo domandarci: Come ottenne la Roma papale tanto potere?

«Poi vidi salire dal mare una bestia (la Roma papale) che aveva dieci corna e sette teste, sulle corna dieci diademi e sulle teste nomi blasfemi. La bestia che io vidi era simile

Consideriamo le seguenti tradizioni e la data del loro inizio:

- 300 d. C. - Preghiera per i morti e segno della croce.
- 321 - Leggi domenicali, osservanza obbligatoria della domenica.
- 375 - Venerazione degli angeli, dei santi e uso delle immagini.
- 394 - Celebrazione quotidiana della messa pagana.
- 400 - Inizia la persecuzione verso gli osservatori del sabato.
- 431 - Esaltazione di Maria, elevata a "Madre di Dio".
- 450 - Decreto di morte per gli osservatori del sabato.
- 526 - Estrema unzione.
- 593 - Dottrina del purgatorio.
- 600 - Utilizzo della sola lingua latina per il culto e la preghiera.
- 607 - Primo utilizzo del titolo di "Papa" o vescovo universale.
- 750 - Al papa viene concesso il potere civile.
- 786 - Adorazione della croce, immagini, reliquie ed ossa.
- 850 - Acqua benedetta.
- 927 - Collegio dei cardinali.
- 965 - Battesimo delle campane.
- 995 - Canonizzazione dei santi defunti.
- 998 - Digiuno del venerdì e della quaresima.
- 1079 - Celibato dei sacerdoti.
- 1090 - Rosario recitato in modo formale.
- 1184 - Inquisizione.
- 1190 - Vendita delle indulgenze.
- 1215 - Confessione auricolare dei peccati al sacerdote anziché a Dio.
- 1220 - Adorazione dell'ostia.
- 1229 - La Bibbia viene proibita ai laici.
- 1251 - Scapolare (devozione in onore della Vergine del Carmine).
- 1414 - Il vino della santa cena viene proibito al popolo.
- 1508 - Nella recita del rosario viene introdotta l'Ave Maria.
- 1524 - Fondazione dell'ordine dei Gesuiti.
- 1545 - La tradizione viene elevata allo stesso livello della Bibbia.
- 1546 - I libri apocriphi vengono aggiunti ufficialmente al canone biblico.
- 1854 - Viene proclamata "L'Immacolata Concezione".
- 1864 - Il "metodo papale degli errori" condanna la libertà di espressione, di religione, di stampa, di coscienza e le scoperte scientifiche.
- 1870 - Infallibilità del papa.
- 1930 - Condanna delle scuole pubbliche non cattoliche.
- 1950 - Viene proclamata "l'assunzione in cielo di Maria".
- 1965 - Maria viene nominata "Madre della Chiesa".

Si può aggiungere ancora molto: La vita monastica, l'eremitaggio, i conventi, i monasteri, la settimana santa, la domenica delle palme, il giorno di tutti i santi, il mercoledì delle ceneri, il giorno dei morti, le flagellazioni, l'incenso, l'olio santo, le medagliette, gli amuleti, ecc.

a un leopardo, i suoi piedi erano come quelli dell'orso e la bocca come quella del leone. Il dragone (la Roma pagana) le diede la sua potenza, il suo trono e una grande autorità. E vidi una delle sue teste come ferita a morte; ma la sua piaga mortale fu guarita; e tutta la terra, meravigliata, andò dietro alla bestia.» Apocalisse 13: 1-3

«Il trasferimento della capitale dell'Impero Romano, da Roma a Costantinopoli, nell'anno 330, lasciò la chiesa occidentale praticamente libera dal potere imperiale. Essa approfittò di questa occasione per sviluppare la sua propria organizzazione. Il vescovo di Roma, sul trono dei Cesari, era ora l'uomo più importante dell'Occidente e fu prontamente obbligato a convertirsi in un dirigente tanto politico quanto spirituale.» A. C. Flick, *The Rise of the Medieval Church*, pag. 168.

«Qualsiasi elemento romano che i barbari e gli ariani non distrussero... rimase sotto la protezione del vescovo di Roma, il principale dirigente... In questa maniera, la chiesa di Roma si impose segretamente fino ad occupare il posto dell'Impero Romano, del quale essa è la vera continuazione. L'impero non è sparito, ha solo subito una trasformazione. Questa (la chiesa cattolica), è una creazione politica ed è imponente come un impero mondiale, perché è il proseguimento dell'Impero Romano. Il papa, che porta il titolo di Re e Pontefice Massimo, è il successore di Cesare.» Adolf Harnock, *What is Christianity?*, 1903, pag. 269-270.

Esistono cristiani sinceri in tutte le chiese, anche nella Chiesa Cattolica, che rendono il loro culto a Dio durante la domenica. Essi vivono in armonia con la luce ricevuta e servono Dio secondo la propria conoscenza. Non hanno ricevuto il marchio della bestia. Però, quando l'osservanza della Domenica sarà imposta per legge, allora chiunque ubbidirà alle leggi dell'uomo e ignorerà la legge di Dio, riceverà il marchio della bestia e di conseguenza sarà colpito dalle ultime sette piaghe.

«Il primo andò e versò la sua coppa sulla terra; e un'ulcera maligna e dolorosa colpì gli uomini che avevano il marchio della bestia e che adoravano la sua immagine.» Apocalisse 16: 2

IL SIGILLO DI DIO

Non tutti riceveranno il marchio della bestia:

«E' vidi come un mare di vetro mescolato con fuoco e sul mare di vetro quelli che avevano ottenuto vittoria sulla bestia e sulla sua immagine e sul numero del suo nome. Essi stavano in piedi, avevano le arpe di Dio.» Apocalisse 15: 2

Chiunque non riceverà il marchio della bestia, riceverà il sigillo di Dio.

«Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché abbiamo segnato sulla fronte,

con il sigillo, i servi del nostro Dio.» Apocalisse 7: 3

«Chiudi questa testimonianza, sigilla questa legge tra i miei discepoli.» Isaia 8: 16

Il sigillo di Dio, contenuto nella sua santa legge, rivela il suo nome, la sua autorità e il suo dominio.

«Ricordati del giorno del riposo per santificarlo. Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro, ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al Signore Dio tuo; non fare in esso nessun lavoro ordinario, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né lo straniero che abita nella tua città; poiché in sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato.» Esodo 20: 8-11

«Esso è un segno perenne tra me e i figli d'Israele; poiché in sei giorni il Signore fece i cieli e la terra, e il settimo giorno cessò di lavorare e si riposò.» Esodo 31: 17

«Santificate i miei sabati e siano essi un segno fra me e voi, dal quale si conosca che io sono il Signore, il vostro Dio.» Ezechiele 20: 20

Il settimo giorno, il sabato, è tuttora il giorno santificato da Dio e l'ubbidienza a tutta la sua legge sarà il banco di prova finale per coloro che riceveranno il suo sigillo.

«Poi vidi un altro angelo che saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente; e gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo: "Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte, con il sigillo, i servi del nostro Dio."» Apocalisse 7: 2, 3

«Infatti come i nuovi cieli e la nuova terra che io sto per creare rimarranno stabili davanti a me», dice il Signore, «così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome. Avverrà che, di novilunio in novilunio e di sabato in sabato, ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me», dice il Signore.» Isaia 66: 22, 23

«Fui rapito dallo Spirito nel giorno del Signore.» Apocalisse 1: 10

Qual è il giorno del Signore?
«E diceva loro: "Il Figlio dell'uomo è signore del sabato."» Luca 6: 5

Il giorno del Signore è il settimo giorno della settimana — il giorno di riposo.

«Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù.» Apocalisse 14: 12

Nella profezia la legge domenicale è rappresentata come uno strumento usato per lottare contro il popolo di Dio.

«Allora il dragone s'infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che osservano i comandamenti di Dio e

custodiscono la testimonianza di Gesù.» Apocalisse 12: 17

«Beati quelli che lavano le loro vesti per aver diritto all'albero della vita e per entrare per le porte della città!» Apocalisse 22: 14

La maggioranza delle chiese e organizzazioni religiose seguono l'insegnamento biblico solo in parte. Esse mescolano la verità al paganesimo e alle tradizioni umane.

«Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti d'uomini.» Matteo 15: 9

L'osservanza della domenica è una tradizione umana che proviene dall'adorazione del sole. La dottrina dell'immortalità dell'anima non è biblica. Il battesimo dei bambini non è insegnato nella Bibbia., tantomeno il battesimo per aspersione.

«Dunque, noi cattolici abbiamo esattamente la stessa autorità per osservare la domenica al posto del sabato, come l'abbiamo per tutti gli altri articoli del nostro credo a conoscenza dell'autorità della chiesa. Senza dubbio anche voi protestanti non avete alcuna autorità in merito, perché la Bibbia non autorizza ciò (la santificazione della domenica) e voi ammettete che nessun'altra fonte autorizza questo modo di agire. Difatti, ambedue le parti su questo argomento seguivano la tradizione. Noi la seguiamo perché crediamo che essa faccia parte della parola di Dio e che la chiesa (cattolica) è la guardiana ed interprete divinamente segnalata; voi invece la seguite (la chiesa cattolica) pur denunciandola come guida fallibile e traditrice, la quale abolisce i comandamenti di Dio.» (Commento su Matteo 15: 6) The Brotherhood of St. Paul, *The Clifton Tracts*, vol. 4, trattato 4, pag. 15.

«E' bene ricordare ai presbiteriani, ai battisti, ai metodisti e a tutti gli altri cristiani, che la Bibbia non insegna in alcuna parte l'osservanza della domenica. La domenica è un'istituzione della Chiesa Cattolica Romana, e quelli che osservano questo giorno, osservano un comandamento della Chiesa Cattolica». Sacerdote Brody, in un comunicato riportato nel *Elizabeth News*, N. J., del 18 marzo del 1903.

Il protestantesimo è d'accordo

Il clero, gli eruditi e scrittori eminenti che osservano la domenica come una consuetudine della chiesa, testimoniano che il giorno di riposo biblico è il settimo giorno della settimana, il sabato, e non la domenica. La domenica non è il giorno del Signore.

LA VOCE DEL PROTESTANTESIMO:

I Congregazionisti: «E' molto chiaro che non ha alcuna importanza quanto rigidamente o devotamente osserviamo la domenica, non stiamo osservando il giorno di

riposo... Il sabato fu stabilito da un comando divino specifico. Possiamo dire che non c'è un tale comandamento sull'osservanza della domenica... Non esiste una sola linea nel Nuovo Testamento la quale suggerisca che incorriamo in un errore nel violare la presunta santità della domenica.» Dr. R. W. Dale, *Dieci comandamenti*, pag. 106,107.

La Chiesa Luterana Libera: «Visto che non esiste alcun passo delle Scritture il quale testifichi che il Signore o gli apostoli abbiano ordinato il trasferimento della santità del sabato alla domenica, non è stato facile rispondere alla domanda: chi ha trasferito il riposo sabatico, e chi ha il diritto di farlo?» George Sverdrup, *A New Day*

I Presbiteriani: «Il Nuovo Testamento non insegna né insinua l'astensione dal lavoro durante la domenica. L'osservanza del mercoledì delle Ceneri o della Quaresima poggia esattamente sopra la stessa base del riposo domenicale. Il riposo domenicale non fa parte della legge divina. Canon Eyton, *The ten Commandments*

Gli Anglicani: «Dov'è scritto nelle Sacre Scritture che noi dobbiamo osservare il primo giorno della settimana? Esse ci ordinano di osservare il settimo giorno della settimana e non il primo.» Isaac Williams, *Plain Sermons on the Catechism*, pag. 334.

I Metodisti: «E' vero che non esiste un ordine positivo per il battesimo dei bambini, tantomeno ne troviamo uno per santificare il primo giorno della settimana. Molti credono che Cristo abbia cambiato il giorno di riposo; dalle sue stesse parole, però, si evince che egli non venne con questo proposito. Coloro che credono che Cristo abbia cambiato il giorno di riposo, si basano solamente su una supposizione.» Amos Binney, *Theological Compendium*, pag. 180, 181.

Gli Episcopali: «Noi abbiamo trasferito il riposo dal settimo giorno della settimana al primo, dal sabato alla domenica, con l'autorità dell'unica chiesa cattolica apostolica di Cristo.» Vescovo Seymour, *Perché osserviamo la domenica?*

I Battisti: «Mi pare inconcepibile che Gesù, durante i tre anni di dialogo con i suoi discepoli, parlando spesso con loro sulla questione del riposo, analizzandolo in ciascuno dei suoi diversi aspetti, liberandolo dalle sue false interpretazioni (tradizioni giudaiche), non abbia mai alluso al cambiamento del giorno. Anche durante i quaranta giorni dopo la risurrezione non menzionò una tale cosa. Tantomeno, per quello che sappiamo, lo Spirito della verità, il quale fu dato per ricordare gli insegnamenti di Gesù, mise a fuoco questa questione. Nemmeno gli apostoli, ispirati dallo Spirito Santo, nella loro opera di predicare l'evangelo e fondare nuove chiese, discussero o puntualizzarono il tema.

Dai Padri della chiesa cristiana e da altre

fonti si capisce bene che la domenica cominciò ad essere osservata come giorno religioso durante i primi anni della storia del cristianesimo. Però, che dolore! Questo giorno porta il marchio del paganesimo, è battezzato col nome del dio sole, viene adorato e santificato dall'apostasia papale ed è trasmesso come un lascito sacro al protestantesimo». Dr. E. T. Hiscox, riportato dal suo sermone durante la *Convention del Ministro battista in New York*, Examiner, 16 Novembre 1893.

Abbiamo riportato fedelmente alcune fonti cattoliche, le quali attestano apertamente che è stata la chiesa a trasferire il riposo e la sacralità del sabato, settimo giorno della settimana, alla domenica, primo giorno della settimana. Esse affermano che l'introduzione del culto in giorno di domenica è avvenuta affinché tutti osservino questo giorno.

Abbiamo citato ministri ed eminenti scrittori protestanti, i quali dichiarano che in nessuna parte dell'Antico o del Nuovo Testamento esista un solo versetto a favore della santificazione della domenica. La domenica non è un giorno santo. Essa trae le sue origini dal giorno di adorazione dei pagani, giorno dedicato al dio del sole.

Perché trasgredite anche voi il comandamento di Dio per seguire la tradizione?

«Ma egli rispose loro: "E voi, perché trasgredite il comandamento di Dio a motivo della vostra tradizione?"... Ipocriti, ben profetizzò Isaia di voi quando disse: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti d'uomini"... Egli rispose loro: "Ogni pianta che il Padre mio celeste non ha piantata, sarà sradicata. Lasciateli; sono ciechi, guide di ciechi; ora se un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso"» Matteo 15: 3, 7-9, 13, 14

L'avvertimento finale contro il marchio della bestia sarà un messaggio di portata mondiale. Attraverso la radio, la televisione ed i giornali esso verrà proclamato in ogni paese della terra. Dio darà ad ogni persona l'opportunità di prendere una decisione finale: ubbidire a Lui o alle leggi dell'uomo, le quali sono in netto contrasto con la legge di Dio.

«E dopo queste cose vidi un altro angelo che scendeva dal cielo, il quale aveva gran potestà; e la terra fu illuminata dalla sua gloria. Ed egli gridò con voce potente, dicendo: Caduta, caduta è Babilonia la grande, ed è divenuta albergo di demoni e ricetto d'ogni spirito immondo e ricetto d'ogni uccello immondo e abominevole. Poiché tutte le nazioni han bevuto del vino dell'ira della sua fornicazione, e i re della terra han fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con la sua sferzata lussuria. Poi udii un'altra voce dal cielo che diceva: Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate partecipi de'

sui peccati e non abbiate parte alle sue piaghe; poiché i suoi peccati si sono accumulati fino al cielo e Dio si è ricordato delle iniquità di lei. Rendetele il contraccambio di quello ch'ella vi ha fatto, e rendetele al doppio la retribuzione delle sue opere; nel calice in cui ha meschiato ad altri, mescelele il doppio. Quanto ella ha glorificato se stessa ed ha lussureggiato, tanto datele di tormento e di cordoglio. Poiché ella dice in cuor suo: Io seggo regina e non son vedova e non vedrò mai cordoglio, perciò in uno stesso giorno verranno le sue piaghe, mortalità e cordoglio e fame, e sarà consumata dal fuoco; poiché potente è il Signore Iddio che l'ha giudicata.» Apocalisse 18:1-8.

«Il nostro Dio viene e non se ne starà in silenzio; lo precede un fuoco divorante, intorno a lui infuria la tempesta. Egli chiama gli alti cieli e la terra per assistere al giudizio del suo popolo.» Salmo 50: 3, 4

«In quel giorno, gli uomini getteranno ai topi e ai pipistrelli gli idoli d'argento e d'oro, che si erano fatti per adorarli.» Isaia 2: 20

«I re della terra, i grandi, i generali, i ricchi, i potenti e ogni schiavo e ogni uomo libero si nasconsero nelle spelonche e tra le rocce dei monti. E dicevano ai monti e alle rocce: "Cedeteci addosso, nascondeteci dalla presenza di colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello; perché è venuto il gran giorno della sua ira. Chi può resistere?"» Apocalisse 6: 15-17

«E vidi la bestia e i re della terra e i loro eserciti radunati per far guerra a colui che era sul cavallo e al suo esercito. Ma la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta che aveva fatto prodigi davanti a lei, con i quali aveva sedotto quelli che avevano preso il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Tutti e due furono gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo.» Apocalisse 19: 19,20

«In quel giorno, gli uccisi dal Signore copriranno la terra dall'una all'altra estremità di essa, non saranno rimpianti, né raccolti, né seppelliti; serviranno di letame sulla faccia della terra.» Geremia 25: 33

Dio avrà una tenera cura verso tutti coloro che si fidano di lui e gli ubbidiscono.

«Tu non temerai gli spaventi della notte, né la freccia che vola di giorno, né la peste che vaga nelle tenebre, né lo sterminio che imperversa in pieno mezzogiorno. Mille ne cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma tu non ne sarai colpito. Poiché tu hai detto: "O Signore, tu sei il mio rifugio", e hai fatto dell'Altissimo il tuo riparo, nessun male potrà colpirti, né piaga alcuna s'accosterà alla tua tenda.» Salmo 91: 5-7, 9-10

«Dopo questo, vidi quattro angeli che stavano in piedi ai quattro angoli della terra, e trattenevano i quattro venti della terra perché non soffiassero sulla terra, né sopra il mare, né sugli alberi. Poi vidi un altro angelo che

saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente; e gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo: **«Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte, con il sigillo, i servi del nostro Dio.»** Apocalisse 7: 1-3

«Non avranno più fame e non avranno più sete, non li colpirà più il sole né alcuna arsura; perché l'Agnello che è in mezzo al trono li pascerà e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita; e Dio asciugherà ogni lagrima dai loro occhi.» Apocalisse 7: 16, 17

«Va', o mio popolo, entra nelle tue camere, chiudi le tue porte, dietro a te; nasconditi per un istante, finché sia passata l'indignazione. Poiché, ecco, il Signore esce dal suo luogo per punire l'iniquità degli abitanti della terra; la terra metterà allo scoperto il sangue che ha bevuto e non terrà più coperti gli uccisi.» Isaia 26: 20, 21

«Poi vidi nel cielo un altro segno grande e meraviglioso: sette angeli che recavano sette flagelli, gli ultimi, perché con essi si compie l'ira di Dio. E vidi come un mare di vetro mescolato con fuoco e sul mare di vetro quelli che avevano ottenuto vittoria sulla bestia e sulla sua immagine e sul numero del suo nome. Essi stavano in piedi, avevano delle arpe di Dio e cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio, e il cantico dell'Agnello, dicendo: «Grandi e meravigliose sono le tue opere, o Signore, Dio onnipotente; giuste e veritiere sono le tue vie, o Re delle nazioni.» Apocalisse 15: 1-3

«Dal trono venne una voce che diceva: «Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servitori, voi che lo temete, piccoli e grandi». Poi udii come la voce di una gran folla e come il fragore di grandi acque e come il rombo di forti tuoni, che diceva: «Alleluia! Perché il Signore, nostro Dio, l'Onnipotente, ha stabilito il suo regno. Ralleghiamoci ed esultiamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata. Le è stato dato di vestirsi di lino fino, risplendente e puro; poiché il lino fino sono le opere giuste dei santi». E l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello». Poi aggiunse: «Queste sono le parole veritiere di Dio.» Apocalisse 19: 5-9

«Allora il dragone s'infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù.» Apocalisse 12: 17

«In quel tempo sorgerà Michele, il grande capo, il difensore dei figli del tuo popolo; vi sarà un tempo di angoscia, come non ce ne fu mai da quando sorsero le nazioni fino a quel tempo, e in quel tempo, il tuo popolo sarà salvato; cioè, tutti quelli che saranno trovati iscritti nel libro. Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno; gli uni per la vita eterna, gli

altri per la vergogna e per una eterna infamia.» Daniele 12: 1-2

«Mentre la terra trema, i lampi e il tuono fa udire il suo rumore sordo, la voce del Figlio di Dio richiama in vita i santi che dormono. Egli contempla le tombe dei giusti e alzando le mani verso il cielo grida: «Svegliatevi e giubilate, o voi che abitate nella polvere!». In ogni angolo della terra, i morti udiranno la sua voce e ritorneranno in vita. La terra intera risuonerà dei passi di quella folla immensa che viene da ogni nazione, tribù, lingua e popolo. I redenti lasciano la prigione della morte rivestiti di una gloria immortale ed esclamano: «O morte, dov'è la tua vittoria? O morte, dov'è il tuo dardo?» 1 Corinzi 15: 55.» Ellen G White, Il gran conflitto, ed. 1998, pag. 504.

«Perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore.» 1 Tessalonicesi 4: 16, 17

«Colui che attesta queste cose, dice: «Sì, vengo presto!» Amen! Vieni, Signore Gesù!» Apocalisse 22: 20

«Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni.» Apocalisse 20: 6

«Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi, e il mare non c'era più. E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii una gran voce dal trono, che diceva: «Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro, essi saranno suoi popoli e Dio stesso sarà con loro e sarà loro Dio. Egli asciugherà ogni lagrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate». E Colui che siede sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» Poi mi disse: «Scrivi, perché queste parole sono fedeli e veritiere.» Apocalisse 21: 1-5

«Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi.» Giovanni 14: 1-3 Essi dicevano a gran voce: «Degno è l'Agnello, che è stato immolato, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la lode.» Apocalisse 5: 12

Canti di trionfo si mescoleranno con la musica delle arpe celesti, al punto che il cielo sembrerà traboccare di allegria e

ringraziamento. L'amore ha vinto. Il perduto è stato ritrovato. Il cielo risuona di voci che proclamano: «A colui che siede sul trono, e all'Agnello, siano la lode, l'onore, la gloria e la potenza, nei secoli dei secoli.» Apocalisse 5: 13

«Perché Dio può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio, dal momento che vive sempre per intercedere per loro.» Ebrei 7: 25

«Allora il Re dirà a quelli della sua destra: «Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che v'è stato preparato fin dalla fondazione del mondo.»» Matteo 25: 34

L'AMORE DI DIO

Come si definisce Dio?

«Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.» 1 Giovanni 4: 8

Fino a che punto arriva l'amore di Dio per il mondo?

«Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.» Giovanni 3: 16

Quale atto manifesta la grandezza dell'amore di Dio per l'umanità?

«In questo si è manifestato per noi l'amore di Dio: che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché, per mezzo di lui, vivessimo.» 1 Giovanni 4: 9

A chi Dio elargisce le sue benedizioni?

«Affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.» Matteo 5: 45

Cosa ci donerà Dio nel suo amore?

«Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con lui?» Romani 8: 32

Quale definizione ci viene data sul carattere di Dio?

«Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.» 1 Giovanni 4: 8

Esiste qualcosa che possa separare il vero credente dall'amore di Dio?

«Infatti sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.» Romani 8: 38, 39

A chi tributeranno omaggio i redenti durante tutta l'eternità?

«E da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. A lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno e dei sacerdoti del Dio e Padre suo, a lui sia la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.» Apocalisse 1: 5, 6

Come si comporta Dio nei confronti dell'umanità?

«Ma tu, Signore, sei un Dio pietoso e

misericordioso, lento all'ira e grande in bontà e in verità.» Salmo 86: 15

Perché Cristo ci invita ad amare anche i nostri nemici?

«Ma io vi dico: Amate i vostri nemici benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano, e pregate per quelli che vi maltrattano e che vi perseguitano affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché Egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.» Matteo 5: 44, 45

L'ORA DEL GIUDIZIO DI DIO

Che allarmante messaggio ci viene dato in Apocalisse 14:7?

«Egli diceva con voce forte: «Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l'ora del suo giudizio. Adorate colui che ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque.» Apocalisse 14: 7

Quando inizia l'ora del giudizio di Dio?

«Egli mi rispose: «Fino a duemilatrecento sere e mattine; poi il santuario sarà purificato.»» Daniele 8: 14

Nota: Durante il giorno dell'espiazione, il decimo giorno del settimo mese del calendario giudaico, il santuario terreno veniva purificato. Esso era un giorno di giudizio, durante il quale i peccati del popolo venivano caricati sul capro espiatorio e allontanati per sempre dall'accampamento. Questo giorno è una rappresentazione del giudizio che si svolge in cielo prima del ritorno di Cristo. Allo scadere dei 2300 giorni profetici, cioè anni letterali (nelle profezie un giorno equivale ad un anno), il santuario celeste doveva essere purificato. La purificazione del santuario celeste consiste in un esame o giudizio, detto investigativo, di tutti coloro che durante la loro vita si sono professati seguaci di Cristo. Coloro che sono rimasti fedeli a Cristo fino alla fine, saranno traslati in cielo al momento del suo ritorno.

Che certezza abbiamo che ci sarà un giudizio investigativo?

«Dio dunque, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano, perché ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell'uomo che egli ha stabilito, e ne ha dato sicura prova a tutti, risuscitandolo dai morti.» Atti 17: 30, 31

In che tempo Paolo collocò il giudizio?

«Siccome Paolo parlava di giustizia, di temperanza e del giudizio futuro, Felice si spaventò e replicò: «Per ora vai; e quando ne avrò l'opportunità, ti manderò a chiamare.»» Atti 24: 25

In base a cosa saremo giudicati?

«E vidi i morti, grandi e piccoli, in piedi davanti al trono. I libri furono aperti, e fu aperto anche un altro libro che è il libro della vita; e i morti furono giudicati dalle cose

scritte nei libri, secondo le loro opere.» Apocalisse 20: 12

«Egli diceva con voce forte: "Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l'ora del suo giudizio. Adorate colui che ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque".» Apocalisse 14: 7

Nota: Il giudizio menzionato nelle Scritture si suddivide in tre parti: il giudizio investigativo, che precede il ritorno di Gesù; il giudizio degli empi e degli angeli ribelli, che sarà tenuto da Cristo e dai redenti durante i mille anni che seguono il ritorno di Cristo; infine il giudizio esecutivo, che consiste nell'annientamento degli empi, degli angeli ribelli e di Satana.

Il giudizio investigativo si tiene in cielo prima del ritorno di Cristo, con lo scopo di determinare chi farà parte della schiera dei redenti. Questo giudizio deve tenersi necessariamente prima del ritorno di Cristo. Il giudizio esecutivo degli empi avverrà dopo che i loro casi saranno stati esaminati da Cristo e dai redenti (vedi Apocalisse 20: 4; 5: 1; 1 Corinzi 6: 7).

Tramite il messaggio dell'angelo di Apocalisse 14: 6, 7 viene annunciato al mondo l'inizio del giudizio investigativo.

In qualità di avvocato del suo popolo, cosa confessa Cristo davanti al Padre e agli angeli?

«Chi vince sarà dunque vestito di vesti bianche, e io non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli.» Apocalisse 3: 5 (vedi Matteo 10: 32, 33; Marco 8: 38)

Nota: Durante la scena del giudizio, i credenti e gli empi defunti si trovano ancora nelle loro tombe, nondimeno, tutta la loro vita è riportata nei registri del cielo.

IL RITORNO DI CRISTO

Che promessa ha fatto Gesù riguardo al suo ritorno?

«Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi.» Giovanni 14: 1-3

Cosa seguirà i segni del ritorno di Cristo?

«Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole con potenza e gloria grande.» Luca 21: 27

In quale falsa sicurezza si cullerà l'umanità nel periodo che precede il ritorno di Cristo?

«Perché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come viene un ladro nella notte. Quando diranno: "Pace e sicurezza", allora una rovina improvvisa verrà loro addosso, come le doglie alla donna

incinta; e non scamperanno. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno abbia a sorprendervi come un ladro.» 1 Tessalonicesi 5: 2-4

«Sappiate questo, prima di tutto: che negli ultimi giorni verranno schematori beffardi, i quali si comporteranno secondo i propri desideri peccaminosi e diranno: "Dov'è la promessa della sua venuta? Perché dal giorno in cui i padri si sono addormentati, tutte le cose continuano come dal principio della creazione".» 2 Pietro 3: 3, 4

Con quali parole i discepoli riceveranno la promessa del ritorno di Gesù?

«E come essi avevano gli occhi fissi al cielo, mentre egli se ne andava, due uomini in vesti bianche si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo." Atti 1: 10, 11

Come si comporteranno coloro che non sono preparati per questo grande evento?

«I re della terra, i grandi, i generali, i ricchi, i potenti e ogni schiavo e ogni uomo libero si nasconsero nelle spelonche e tra le rocce dei monti. E dicevano ai monti e alle rocce: "Cadeteci addosso, nascondeteci dalla presenza di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello".» Apocalisse 6: 15, 16

«Ecco, egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutte le tribù della terra faranno lamenti per lui. Sì, amen.» Apocalisse 1: 7

Cosa riceveranno gli uomini al ritorno di Cristo?

«Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua.» Matteo 16: 27

«Ecco, sto per venire e con me avrò la ricompensa da dare a ciascuno secondo le sue opere.» Apocalisse 22: 12

A chi viene data la promessa della salvezza?

«Così anche Cristo, dopo essere stato offerto una volta sola per portare i peccati di molti, apparirà una seconda volta, senza peccato, a coloro che lo aspettano per la loro salvezza.» Ebrei 9: 28

In che modo questa speranza dovrebbe influenzare la nostra vita?

«Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è. E chiunque ha questa speranza in lui, si purifica com'egli è puro.» 1 Giovanni 3: 2, 3

Quando riceverà l'apostolo Paolo la sua ricompensa?

«Ormai mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi

assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione.» 2 Timoteo 4: 8

COME RITORNERÀ GESÙ?

Al momento della sua ascensione, cosa dissero gli angeli su modo come Cristo sarebbe ritornato?

«Dette queste cose, mentre essi guardavano, fu elevato; e una nuvola, accogliendolo, lo sottrasse ai loro sguardi. E come essi avevano gli occhi fissi al cielo, mentre egli se ne andava, due uomini in vesti bianche si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo".» Atti 1: 9-11

Cosa disse Cristo sul suo ritorno?

«Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua.» Matteo 16: 27

«Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venir sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria.» Matteo 24: 30

Che avvertimento ha dato Cristo riguardo alle false idee su questo argomento?

«Allora, se qualcuno vi dice: "Il Cristo eccolo qui", oppure: "E' là", non lo credete; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Ecco, ve l'ho predetto. Se dunque vi dicono: "Eccolo, è nel deserto", non v'andate; "eccolo, è nelle stanze interne", non lo credete.» Matteo 24: 23-26

Sarà visibile il ritorno di Cristo?

«Infatti, come il lampo esce da levante e si vede fino a ponente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo.» Matteo 24: 27

Che cosa accadrà al suono della tromba?

«Perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo.» 1 Tessalonicesi 4: 16

Quale grande separazione avverrà in quel giorno?

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti gli angeli, prenderà posto sul suo trono glorioso. E tutte le genti saranno riunite davanti a lui ed egli separerà gli uni dagli altri,

come il pastore separa le pecore dai capri.» Matteo 25: 31, 32

Cosa dirà a coloro che si troveranno alla sua destra?

«Allora il Re dirà a quelli della sua destra: "Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che v'è stato preparato fin dalla fondazione del mondo".» Matteo 25: 34

Cosa dirà a coloro che si troveranno alla sua sinistra?

«Allora dirà anche a quelli della sinistra: "Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli!"» Matteo 25: 41

Cosa sarà il Signore per il suo popolo in quel giorno?

«Il Signore ruggerà da Sion, farà sentire la sua voce da Gerusalemme, e i cieli e la terra tremeranno; ma il Signore sarà un rifugio per il suo popolo, una fortezza per i figli d'Israele.» Gioele 3: 16 (vedi anche Geremia 25: 30, 31; Aggeo 2: 21; Ebrei 12: 26; Salmo 91: 5-10)

Come si esprime Paolo su quest'avvenimento?

«Così anche Cristo, dopo essere stato offerto una volta sola per portare i peccati di molti, apparirà una seconda volta, senza peccato, a coloro che lo aspettano per la loro salvezza.» Ebrei 9: 28

Quale testo mette a fuoco in maniera definitiva il millennio?

«Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.» Apocalisse 20: 4

Cosa succederà agli empi che saranno vivi quando Cristo ritornerà?

«Come avvenne ai giorni di Noè, così pure avverrà ai giorni del Figlio dell'uomo. Si mangiava, si beveva, si prendeva moglie, si andava a marito, fino al giorno che Noè entrò nell'arca, e venne il diluvio che li fece perire tutti. Similmente come avvenne ai giorni di Lot: si mangiava, si beveva, si comprava, si vendeva, si piantava, si costruiva; ma nel giorno che Lot uscì da Sodoma piovve dal cielo fuoco e zolfo, che li fece perire tutti. Lo stesso avverrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo sarà manifestato.» Luca 17: 26-30

IL MILLENNIO

Quante risurrezioni ci saranno?

«Non vi meravigliate di questo;



Secondo la profezia di Daniele, i 2300 anni cominceranno "dall'uscita dell'ordine per restaurare ed edificare Gerusalemme" e giungeranno fino al tempo della purificazione del santuario celeste. Nell'anno 457 a. C. Artaserse, re di Persia, ordinò la restaurazione e la ricostruzione di Gerusalemme (Daniele 9: 25; Esdra 6: 1, 6-12). Nell'anno 457 a. C. ebbe inizio la profezia dei 2300 anni.

Nel 408 a. C. la ricostruzione e la restaurazione di Gerusalemme era ultimata. Quest'opera avvenne

nei primi 49 anni della profezia (Daniele 9: 25). Nell'anno 27 d. C. Gesù venne battezzato ed unto dallo Spirito Santo (Matteo 3: 16; Atti 10: 38). Dal 457 a. C. all'unzione del Messia trascorsero 483 anni. Nel 31 d. C. esattamente tre anni e mezzo dopo la sua unzione, Gesù venne crocifisso. L'immolazione dell'Agnello di Dio pose fine ai riti sacrificali. Ciò avvenne nella metà dell'ultima settimana del periodo profetico di 490 giorni (Daniele 9: 27; Matteo 27: 50-51). Durante i tre anni e mezzo

successivi l'Evangelo venne predicato quasi esclusivamente al popolo giudaico. Nel 34 d. C. Stefano venne lapidato. Questo episodio segna la fine dei 490 anni e l'inizio della predicazione dell'Evangelo a tutti i popoli (Daniele 9: 24; Atti 7: 54-58; 8: 1). Nel 1344 venne annunciato al mondo intero il triplice messaggio contenuto in Apocalisse 14: 6-12. Quest'anno segna la fine del periodo profetico di 2300 anni, l'inizio della purificazione del santuario celeste e del giudizio divino (Daniele 8: 14; Apocalisse 14: 7).

perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udiranno la sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio.» Giovanni 5: 28, 29

Chi solamente farà parte della prima risurrezione?

«Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni.» Apocalisse 20: 6

Per quanto tempo Satana sarà prigioniero sulla terra?

«Poi vidi scendere da cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il Diavolo, Satana, lo legò per mille anni, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo.» Apocalisse 20: 1-3

Come cambierà la situazione di Satana alla fine dei mille anni?

«Lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i

mille anni; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo.» Apocalisse 20: 3

Quando risusciteranno gli empi?

«Gli altri morti non tornarono in vita prima che i mille anni fossero trascorsi...» Apocalisse 20: 5

Cosa farà Satana quando i malvagi saranno risuscitati?

«Quando i mille anni saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle alla battaglia: il loro numero è come la sabbia del mare.» Apocalisse 20: 7, 8

Contro chi, gli empi risuscitati, andranno a far guerra e quale sarà il risultato di tale tentativo?

«E salirono sulla superficie della terra e assediaron il campo dei santi e la città diletta; ma un fuoco dal cielo discese e le divorò.» Apocalisse 20: 9

Quale sarà la natura di questa morte?

«Essi saranno puniti di eterna rovina, respinti dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza.» 2 Tessalonicesi 1: 9

LA DIMORA DEI REDENTI

Con quale proposito dio aveva creato la terra?

«Infatti così parla il Signore che ha creato i cieli, il Dio che ha formato la terra, l'ha fatta, l'ha stabilita, non l'ha creata perché rimanesse deserta, ma l'ha formata perché fosse abitata: Io sono il Signore e non ce n'è alcun altro.» Isaia 45: 18

A chi Dio diede la terra?

«I cieli sono i cieli del Signore, ma la terra l'ha data agli uomini.» Salmo 115: 16

Con quale proposito di Dio creò l'uomo?

«Tu lo hai fatto dominare sulle opere delle tue mani, hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi» Salmo 8: 6

Chi usurpò il dominio che Dio aveva dato all'uomo?

«Promettono loro la libertà, mentre essi stessi sono schiavi della corruzione, perché uno è schiavo di ciò che lo ha vinto.» 2 Pietro 2: 19

Nota: Nel giardino dell'Eden l'uomo fu tentato e vinto da Satana. Il dominio passò quindi al vincitore.

Quando Satana tentò Cristo, cosa

reclamò come sua proprietà?

«Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un attimo tutti i regni del mondo e gli disse: "Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni; perché essa mi è stata data, e la do a chi voglio".» Luca 4: 5, 6

Perché gli umili di cuore sono beati?

«Beati i mansueti, perché erediteranno la terra.» Matteo 5: 5

Cosa fu mostrato all'apostolo Giovanni in visione?

«Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi, e il mare non c'era più.» Apocalisse 21: 1

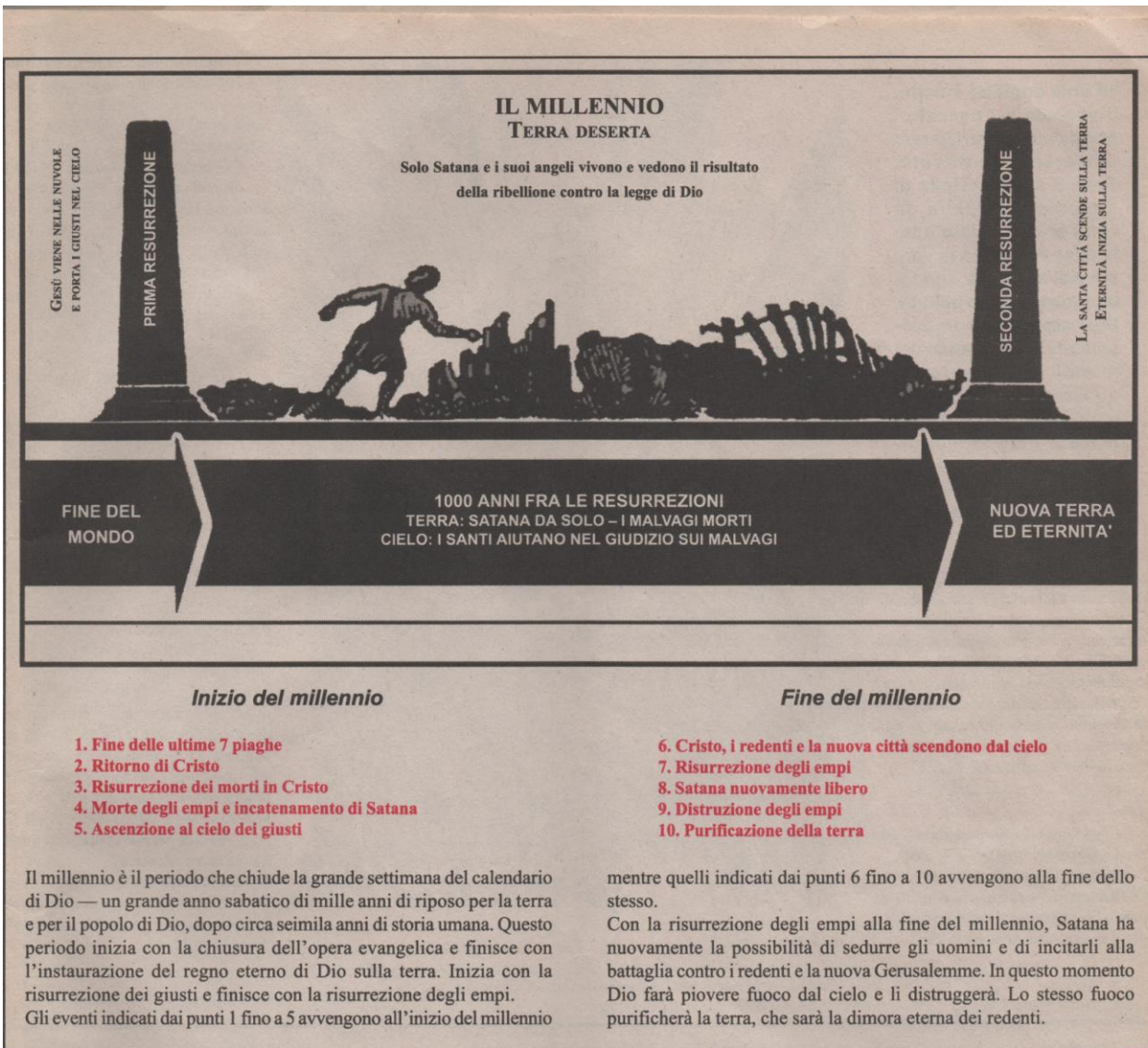
Con quale velocità verranno supplitte le necessità dei redenti?

«Avverrà che, prima che m'invochino, io risponderò; parleranno ancora, che già li avrò esauditi.» Isaia 65: 24

Che condizione pacifica regnerà in tutta la nuova terra?

«Il lupo e l'agnello pascoleranno assieme, il leone mangerà il foraggio come il bue, e il serpente si nutrirà di polvere. Non si farà né male né danno su tutto il mio monte santo, dice il Signore.» Isaia 65: 25

Che tipo di adorazione si tributerà



„IL GRAN CONFLITTO“ presenta predizioni di straordinaria importanza sul futuro dell'intera umanità. Decine di milioni di copie sono state distribuite in tutto il mondo e adesso offriamo anche a Lei la possibilità di riceverne un esemplare completamente GRATIS e senza alcun impegno da parte Sua. Ne faccia richiesta oggi stesso rivolgendosi all'indirizzo riportato sul retro.

Tutti la desiderano, molti la cercano, solo pochi la trovano: LA PACE INTERIORE.

“ALLA RICERCA DELLA PACE INTERIORE”:

per liberarsi dai sensi di colpa e dalle tensioni della vita.

“ALLA RICERCA DELLA PACE INTERIORE”, un bestseller internazionale, tradotto in oltre 100 lingue, più di 40 milioni di copie in circolazione.

Richieda anche Lei una copia, completamente GRATIS e senza alcun impegno rivolgendosi all'indirizzo riportato sul retro.



“Il gran conflitto è finito. Il peccato e i peccatori non esistono più. L'intero universo è purificato. Tutto il creato palpita di armonia e di gioia da colui che ha creato tutte le cose fluiscono la vita, la luce e la gioia che inondano lo spazio infinito. Dall'atomo più impercettibile al più grande dei mondi, tutte le cose, quelle animate e quelle inanimate, nella loro bellezza a perfezione, dichiarano con gioia che Dio è amore” Ellen G. White, Il gran conflitto, pag. 530

nella nuova terra?

«“Infatti come i nuovi cieli e la nuova terra che io sto per creare rimarranno stabili davanti a me”, dice il Signore, “così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome. Avverrà che, di novilunio in novilunio e di sabato in sabato, ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me”, dice il Signore.» Isaia 66: 22, 23

LA NUOVA GERUSALEMME

Cosa vide Giovanni riguardo alla nuova Gerusalemme?

«E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.» Apocalisse 21: 2



La nuova Gerusalemme

Quante fondamenta ha questa città?

«Le mura della città avevano dodici fondamenti, e su quelli stavano i dodici nomi di dodici apostoli dell'Agnello.» Apocalisse 21: 14

Chi sarà escluso da questa città?

«E nulla di impuro né chi commetta abominazioni o falsità, vi entrerà; ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.» Apocalisse 21: 27

Cosa attraverserà la città?

«Poi mi mostrò il fiume dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello.» Apocalisse 22: 1

Cosa si troverà da entrambi le sponde del fiume?

«In mezzo alla piazza della città e sulle due rive del fiume stava l'albero della vita. E esso dà dodici raccolti all'anno, porta il suo frutto ogni mese e le foglie dell'albero sono per la guarigione delle nazioni.» Apocalisse 22: 2

Di quali materiali sarà fatta la città?

«Le dodici porte erano dodici perle e ciascuna era fatta da una perla sola. La piazza della città era d'oro puro, simile a cristallo trasparente.» Apocalisse 21: 21

Perché la città non avrà bisogno del sole o della luna?

«La città non ha bisogno di sole, né di luna che la illumini, perché la gloria di Dio la illumina, e l'Agnello è la sua lampada. Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra vi porteranno la loro gloria.» Apocalisse 21: 23, 24; vedi Apocalisse 22: 5; Isaia 60: 19, 20

A chi sarà permesso di entrare nella nuova Gerusalemme?

«Beati quelli che lavano le loro vesti per aver diritto all'albero della vita e per entrare per le porte della città!» Apocalisse 22: 14

Mittente:

Nome: _____

Cognome: _____

Via: _____

C.A.P.: _____

Località: _____

Missioni Cristiane Internazionali

**Strada Provinciale 8
I - 64018 Tortoreto - TE**